



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI"

FEPC01000E

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire



relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,
sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i
doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione
critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle
scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera
almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in
diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e
utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue
moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle
tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di
relazionarsi con persone



e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Si precisa che, in conformità con quanto richiesto dalla normativa per il nuovo Esame di Stato, l'istituto ha come obiettivo di far raggiungere agli studenti almeno un livello B2 nella prima e seconda lingua e almeno un livello B1 nella terza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, introdotto con la Legge 92/2019 entrata in vigore il 5 settembre 2020, è obbligatorio in tutte le classi di tutti gli indirizzi del liceo. Nelle more dell'entrata in vigore della legge è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Istruzione "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92". (DM 35 del 22 giugno 2020).

L'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità è affidata all'intero consiglio di classe, trattandosi di una disciplina trasversale. L'insegnamento è affidato ai docenti abilitati in discipline giuridiche ed economiche nelle classi prime e seconde del Liceo delle scienze umane. Nelle classi del Liceo classico, del Liceo linguistico e del triennio del Liceo delle scienze umane l'insegnamento è affidato ai docenti del consiglio di classe e ai docenti del Liceo abilitati all'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche, con ore disponibili. Questi ultimi svilupperanno i contenuti sotto il profilo giuridico ed economico, per un numero di ore più o meno ampio a seconda dei contenuti e del monte ore disponibile, integrando gli aspetti storici, filosofici, sociologici, scientifici, letterari, linguistici ed etici affrontati dai docenti del consiglio di classe. Il monte ore annuo dell'insegnamento è già stato programmato da ogni consiglio di classe in **non meno di 33 ore annuali**, con scansione temporale e individuazione dei docenti delle discipline ai quali l'insegnamento è affidato in relazione ai contenuti specificati. L'insegnamento può essere impartito anche in compresenza tra il docente della disciplina in orario e il docente abilitato in discipline giuridiche ed economiche, se docente dell'Istituto. Per porre rimedio a ridetta criticità riguardante le classi del triennio e per dar manforte ed ausilio ai colleghi impegnati nell'insegnamento di altre discipline, si è ritenuto di poter ottimizzare l'impiego delle ore di potenziamento assegnate al prof. di diritto di istituto (6 ore), impiegandone 3 per ogni settimana e distribuendole in pari entità tra le terze, le quarte e le quinte, con presenza in aula del docente e in collegamento su piattaforma Meet con tutte le altre classi. Ovviamente l'implementazione di questo sistema richiede rimodulazione oraria tale da poter garantire l'effettività dell'intuizione.

Ciò detto e preso atto dei contributi pervenuti ai fini della definizione delle aree tematiche da trattare, pervenuti del tessuto associazionistico e professionale cittadino, in uno a quanto mutuato dal consolidato esperenziale maturato l'anno scorso, si riportano di seguito le attività



di Ed. Civica che verranno affrontate nel corso dell'anno scolastico 2021-22:

- 1 - costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- 2 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3- educazione alla cittadinanza digitale
- 4- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- 5- educazione ambientale, sviluppo

Approfondimento

Dal momento che la Piattaforma non consente di aggiornare i quadri orari degli indirizzi previsti per il nuovo triennio, verranno riportati in questa sezione le proposte del nostro istituto relative ai piani orari dei singoli indirizzi per il triennio 2019-2022 e nei limiti dell'organico dell'autonomia (L107/2015):

- **INDIRIZZO CLASSICO**

oltre alle discipline già previste nel precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'istituto offre la possibilità a partire dalla classe prima e per tutto il quinquennio dell'insegnamento del 50% del monteore di storia (geostoria nel biennio) in lingua inglese con docente abilitato nell'insegnamento CLIL.

Inoltre, per quanto riguarda il potenziamento dell'offerta formativa, sono proposti due moduli di 30 ore annue ciascuno rientranti nel progetto ARTI VISIVE, CINEMA E TEATRO (1 modulo di educazione al linguaggio cinematografico + 1 modulo di cinema, teatro e storia dell'arte).

- **INDIRIZZO LINGUISTICO**: per quanto riguarda l'indirizzo linguistico, l'istituto propone le seguenti 2 scelte:



- SCELTA 1: LINGUISTICO CON ESABAC (inglese, francese, spagnolo): prevede nel triennio all'interno della programmazione di storia una parte della programmazione insegnata in lingua francese e permette di conseguire il doppio diploma italiano e francese.
- SCELTA 2: LINGUISTICO CON SPRACHDIPLOM (inglese, tedesco, spagnolo): prevede nell'arco del quinquennio un potenziamento della lingua tedesca che consente di raggiungere al termine del 5^anno un livello B2/C1 nella lingua tedesca certificato dallo Sprachdiplom DSD II.
- **INDIRIZZO SCIENZE UMANE:** per quanto riguarda l'indirizzo scienze umane si propongono le seguenti due scelte:
- LICEO SCIENZE UMANE: prevede all'interno dello studio delle scienze umane dei laboratori (per le classi prime sull'intelligenza socio-emotiva, per le seconde sul pensiero critico e creativo), nel triennio sono previsti progetti di scienze umane in lingua inglese (English for Human Sciences).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO IN PEDAGOGIA E DIDATTICA DEI BENI CULTURALI: prevede l'aggiunta di 1h di potenziamento dell'offerta formativa di arte relativo all'insegnamento della pedagogia e didattica dei beni culturali (Nei limiti dell'organico dell'autonomia L. 107/2015)

Per ulteriori informazioni consultare il sito del Liceo all'indirizzo www.liceocevolani.edu.it.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici di analisi e interpretazione per acquisire conoscenze, sviluppare



abilità logico-comunicative e competenze che insieme ad un buon grado di autonomia e ad un atteggiamento critico siano adeguate sia al proseguimento degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Tutti gli indirizzi, avvalendosi anche di strumenti diversificati, perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti disciplinari e metodologie, all'acquisizione dei saperi declinandoli in competenze integrate. Lo studente è considerato il soggetto attivo e centrale nei processi di apprendimento/insegnamento del percorso formativo che, con attività curricolari ed extracurricolari, mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di solide competenze spendibili e alla formazione del cittadino europeo. Il nostro Progetto Educativo perciò si propone di favorire lo sviluppo di uno spirito critico verso se stessi e verso il mondo esterno per riuscire a comprendere la realtà nella sua complessità e potersi così rapportare con essa. Fondamentali risultano l'acquisizione di un metodo di studio autonomo attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici e di capacità espressive e relazionali. La scuola promuove pertanto il successo scolastico attraverso un clima costruttivo di confronto e collaborazione favorevole all'apprendimento per formare giovani che sappiano affrontare le problematiche della società in cui vivono e sappiano orientarsi nel mondo universitario e lavorativo del loro futuro. Le scelte didattiche mirano a garantire l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che permettano il raggiungimento delle mete indicate anche per mezzo di adattamento dei curricula, attivazione di momenti di orientamento e di supporto contro la dispersione scolastica e per la realizzazione del successo formativo e percorsi particolari per gli allievi con bisogni educativi speciali e di altra lingua. A queste attività si aggiungono le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa che forniscono ulteriori stimoli culturali e didattici coerenti con i diversi indirizzo di studio e sensibili anche agli interessi degli studenti. Il nostro istituto si è già dotato da tempo di un curricolo di scuola stabilito ogni anno dai singoli dipartimenti disciplinari. Le programmazioni dei singoli dipartimenti sono accessibili agli atti.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, introdotto con la Legge 92/2019 entrata in vigore il 5 settembre 2020, è obbligatorio in tutte le classi di tutti gli indirizzi del liceo. Nelle more dell'entrata in vigore della legge è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Istruzione "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92". (DM 35 del 22 giugno 2020) Il curricolo di educazione civica si articola in tre grandi nuclei tematici: Costituzione, Ambiente,



Educazione digitale. Tutti i docenti del Liceo, la referente per l'educazione civica e la Dirigente Scolastica, con l'approvazione del Collegio docenti, hanno individuato, nell'ambito di questi nuclei tematici, contenuti comuni a tutti gli indirizzi liceali, per classi parallele. I docenti di ogni indirizzo e di ogni consiglio di classe hanno declinato i contenuti in modo da renderli quanto più possibile coerenti con il livello delle classi, la trattazione curricolare delle singole discipline e i progetti di istituto, avendo cura di mantenere un filo conduttore comune che consenta agli studenti di riconoscere l'insegnamento trasversale dell'educazione civica come disciplina a sé stante. Il curricolo verticale di istituto è stato elaborato in modo da far sì che, nell'arco del quinquennio, tutti gli studenti possano raggiungere gli obiettivi fissati dall'allegato C delle linee guida come di seguito specificati Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali: - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO (Educazione civica) CLASSI PRIME - Le regole, le



fonti del diritto, l'educazione stradale - Gli elementi costitutivi dello stato, la cittadinanza, la cittadinanza digitale. Forme di Stato e di Governo - Agenda 2030. I cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile; le migrazioni - Educazione digitale. Gli abusi sul web CLASSI SECONDE - Le Costituzioni, la Costituzione italiana, i siti Internet delle istituzioni italiane - Elementi di diritto penale - Agenda 2030. Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio: la tutela del patrimonio artistico e culturale e l'educazione ambientale - Le dipendenze. Il benessere psicofisico e la rete CLASSI TERZE - Elementi di diritto del lavoro; come orientarsi e prepararsi al mondo del lavoro utilizzando il web - Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO. La comunicazione, introduzione. La tutela dei beni culturali - L'Unione europea. La Brexit. Big data e democrazia. - Disturbi alimentari e corretti stili di vita CLASSI QUARTE - Saper comunicare e sapersi informare Art. 21 cost it e limiti. - Protezione civile, vulcani e terremoti, primo soccorso. - Educazione alla legalità. Contrasto alle mafie. - Istituzioni europee, internazionali, carte dei diritti, siti Internet CLASSI QUINTE - Approfondimento di articoli della Costituzione Italiana. Principi fondamentali e prima parte, con eventuali approfondimenti di diritto comparato. Tematiche di attualità - Costituzione Italiana. Seconda parte: l'ordinamento della Repubblica. Eventuali approfondimenti di diritto comparato e/o internazionale. Tematiche di attualità. Le elezioni e i sistemi elettorali. - Agenda 2030. Alcuni obiettivi. Tematiche di attualità - Protezione civile. COVID e problematiche connesse L'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità è affidata all'intero consiglio di classe, trattandosi di una disciplina trasversale. L'insegnamento è affidato ai docenti abilitati in discipline giuridiche ed economiche nelle classi prime e seconde del Liceo delle scienze umane. Nelle classi del Liceo classico, del Liceo linguistico e del triennio del Liceo delle scienze umane l'insegnamento è affidato ai docenti del consiglio di classe e ai docenti del Liceo abilitati all'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche, con ore disponibili. Questi ultimi svilupperanno i contenuti sotto il profilo giuridico ed economico, per un numero di ore più o meno ampio a seconda dei contenuti e del monte ore disponibile, integrando gli aspetti storici, filosofici, sociologici, scientifici, letterari, linguistici ed etici affrontati dai docenti del consiglio di classe. Il monte ore annuo dell'insegnamento è già stato programmato da ogni consiglio di classe in non meno di 33 ore settimanali, con scansione temporale e individuazione dei docenti delle discipline ai quali l'insegnamento è affidato in relazione ai contenuti specificati. Questo tipo di organizzazione si è resa necessaria poiché l'insegnamento trasversale dell'educazione civica non ha un monte ore dedicato, ma si sviluppa nell'ambito del monte ore curricolare di ogni indirizzo, per almeno/non meno di 33 ore annue per ogni anno di istruzione. L'insegnamento può essere impartito anche in compresenza tra il docente della disciplina in orario e il docente abilitato in



discipline giuridiche ed economiche, se docente dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO CLASSI FILE UNICO CONTENUTI CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola sono in contatto fra loro per organizzare attività di orientamento e con il docente referente allo scopo di concordare e progettare le attività di passaggio da un ordine di scuola all'altro con spiegazione dettagliata dei piani di studio dei corsi, delle caratteristiche e dell'articolazione delle attività progettuali del Piano di Offerta Formativa Triennale. Tra le azioni realizzate per la continuità educativa rientrano: i contatti continua tra i referenti dell'orientamento di 1° e 2° grado per coordinare le modalità di svolgimento delle attività tenendo monitorate le esigenze del territorio; la formazione delle classi avviene sulla base della documentazione presentata al momento dell'iscrizione, cercando di garantire eterogeneità per provenienza e profitto; orientamento in entrata: azioni di promozione, informazione in presenza (es. open day, pomeriggi informativi) con studenti, genitori e docenti, inserimento degli alunni interessati nelle classi prime dei diversi indirizzi per un'intera mattinata di lezione; il feedback da parte di studenti e famiglie è positivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, pertanto i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. Sono a disposizione presso l'istituto le programmazioni annuali dei Dipartimenti disciplinari. Inoltre ogni singolo consiglio di classe attiva dei progetti contenuti nel PTOF, annualmente aggiornato.

ALLEGATO:

COMPETENZE MODELLO (1).PDF



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il primo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi liceali e ad un'iniziale approccio alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono quindi orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento di innovazione metodologica e didattica per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

ALLEGATO:

[COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF](#)

Scheda di valutazione delle competenze

In allegato la scheda di valutazione delle competenze per le classi 2^ e 5^

ALLEGATO:

[_CERTIFICATO COMPETENZE 2^ E 5^.PDF](#)

Regolamento per i viaggi di più giorni

Si allega il file con il comunicato sul regolamento per i viaggi di più giorni. Per l'anno scolastico in corso , vista l'emergenza sanitaria legata al Sars-Cov-2 e alla necessità di attuare misure di contenimento e prevenzione, però non saranno previsti viaggi di più giorni.

ALLEGATO:

[REGOLAMENTO VIAGGI LUNghi.PDF](#)

Regolamento di istituto

Per prendere visione del Regolamento di istituto è possibile accedere sul sito del Liceo



all'indirizzo www.liceocevolani.edu.it> ISTITUTO> REGOLAMENTO DI ISTITUTO.

Integrazione del regolamento di istituto anti-Sars-Cov 2

In allegato il file con l'integrazione del regolamento di istituto con le misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Sars-Cov-2.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO ANTICOVID LICEO CEVOLANI.PDF

Regolamento per la DDI (Didattica Digitale Integrata)

In allegato il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Si precisa che la DDI viene attivata dai docenti previa comunicazione scritta inviata via email al coordinatore di classe e ad info@liceocevolani.it da parte dei genitori/tutori, esclusivamente in caso di assenza dovuta a MOTIVI DI SALUTE dell'alunno.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO DDI.PDF

Progetti di istituto a.s. 2020-21

Vista l'emergenza legata alla pandemia di Sars-Cov-2 e alla necessità di attuare misure di contenimento e prevenzione della sua diffusione, per i progetti di istituto previsti per questo anno scolastico si darà la preferenza alla modalità a distanza piuttosto che a quella in presenza, evitando quindi anche la presenza di personale esterno.

ALLEGATO:

PROGETTI DI ISTITUTO 2020-21.PDF

Progetti dell'indirizzo classico

In allegato il file con i progetti proposti dall'indirizzo classico per il seguente anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGETTI DELL'INDIRIZZO CLASSICO 2021-22.PDF

Progetti dell'indirizzo linguistico

In allegato il file con i progetti proposti dall'indirizzo linguistico per il seguente anno scolastico.

ALLEGATO:



PROGETTI DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO 2021-22.PDF

Progetti dell'indirizzo scienze umane

In allegato il file con i progetti proposti dall'indirizzo scienze umane per il seguente anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGETTI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE 2021-22.PDF

Allegato C: educazione civica

In allegato l'Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE PER TUTTE LE CLASSI 1.PDF

Approfondimento

In riferimento al curricolo d'istituto, ogni dipartimento disciplinare redige ogni anno scolastico la programmazione educativo didattica per competenze e per competenze di cittadinanza.

Le programmazioni sono a disposizione per chi ne facesse richiesta .

IMPORTANTE: Si precisa che l'istituto attiva per i docenti e gli studenti una copertura assicurativa in caso di infortunio valida anche per i viaggi di istruzione sia per ogni attività sportiva.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



(PCTO)

❖ SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSI 2^A E 5^A

Descrizione:

Per visionare la scheda di valutazione delle competenze per le classi 2^A e 5^A si rimanda alla sezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

Si ricorda che la valutazione del PCTO ricade su tutte le discipline, anche sul comportamento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTI PCTO CLASSI 3^A

Descrizione:

Sulla base della finalità orientativa dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (PTCO), alcune delle seguenti attività saranno inserite nel monte ore previsto – sempre se la situazione sanitaria lo permette:

Fase di sensibilizzazione:

1. Formazione sulla sicurezza nel luogo di lavoro (4 ore on line + 8 ore in presenza);
2. Moduli teorici svolti dai docenti propedeutici all'attività esterna di PCTO ;
3. Partecipazione volontaria al MEP (Model European Parliament);
4. Partecipazione volontaria al laboratorio teatrale promosso dal Liceo.

MODALITÀ



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTI PCTO CLASSI 4^**

Descrizione:

1. Stage in simulimpresa o in presenza presso Aziende (Scuole, Case di Riposo, Strutture per disabili, Aeroporto, Imprese locali, studi notarili, Biblioteche...);
2. Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse;
3. Incontri con uno esperto (Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Ferrara...) per supportare gli studenti nell'individuazione delle loro vocazioni, nell'orientamento alla scelta universitaria;
4. Fiera dell'Orientamento di Cento;
5. Partecipazione autonoma e volontaria al **Job&Oriente** di Verona;
6. Presentazione generale dell'Offerta formativa dell'**Università di Ferrara**, a cura dei referenti del Servizio orientamento dell'Ateneo, con un intervento del referente di **ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**;
7. Partecipazione autonoma a un **Open Day** universitario a scelta dello studente per un massimo di due giorni scolastici;
8. Partecipazione volontaria a eventi organizzati dalle Università in corso d'anno (da selezionare e stabilire con i referenti dell'Orientamento in uscita);
9. Progetto *AllenaMenti* (*progetto di logica*), a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie)
10. Partecipazione volontaria al MEP (Model European Parliament);
11. Partecipazione volontaria al laboratorio teatrale, promosso dal Liceo.



MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTI PCTO CLASSI 5^**

Descrizione:

1. Confronto con il mondo del lavoro: **incontri** con esperti che illustrino le possibilità di lavoro ed i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo (presso la sede scolastica o le strutture di riferimento);
2. Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse;
3. Incontri con uno esperto (Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Ferrara...) per supportare gli studenti nell'individuazione delle loro vocazioni, nell'orientamento alla scelta universitaria;
4. Fiera dell'orientamento di Cento;
5. Partecipazione autonoma e volontaria al **Job&Orienta** di Verona;
6. Partecipazione autonoma e volontaria agli **Open Day** delle Università, per un massimo di due giorni scolastici;
7. **Pomeriggi di orientamento** alla scelta universitaria ed alla scelta del lavoro: saranno presenti esperti del mondo del lavoro, professionisti che parleranno della loro esperienza, del percorso di formazione svolto, illustreranno la durata del corso di studi, gli orari dell'impegno accademico, le ragioni della scelta tra liberi professionisti e dipendenti, gli sbocchi lavorativi, lo stipendio, la possibilità di fare carriera;
8. Possibilità di assistere a lezioni universitarie (on line o in presenza) o attività laboratoriali in base a progetti specifici dei Dipartimenti delle Università di Ferrara, Bologna e Modena secondo i rispettivi cataloghi dell'Orientamento;
9. Partecipazione volontaria ad eventi organizzati dalle Università in corso d'anno (da selezionare e stabilire con i referenti dell'Orientamento in uscita);



10. Incontri di due ore, in orario curricolare, con la **dott.ssa Erika Bergamini** dello sportello **Informagiovani di Cento** per colloqui con ciascuna classe quinta;
11. Organizzazione di incontri con ex-studenti per informazioni su esperienze concrete;
12. **Informazioni ed assistenza alla preparazione test di ingresso ad alcune Facoltà universitarie;**
13. Progetto *AllenaMente (progetto di logica)*, a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie);
14. Attività nell'ambito della rete scuole **Sprachdiplom** svolte in Germania;
15. Partecipazione volontaria al MEP (Model European Parliament);
16. Partecipazione volontaria al laboratorio teatrale promosso dal Liceo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO DI LINGUA CINESE LIVELLO I E II

- Corso di Cinese Livello I (principianti) Destinatari: minimo n. 10 studenti dell'istituto di qualsiasi classe. Obiettivi: acquisire la conoscenza di alcuni aspetti grammaticali e linguistici di base della lingua cinese Durata: 16 ore per otto martedì pomeriggio con lezioni di 2 ore in presenza (Matteotti) dal 25/01/2022 al 15/03/2022 - Corso di cinese Livello II (proseguimento del corso dello scorso anno) Destinatari: minimo n. 10 studenti dell'istituto fra quelli che hanno frequentato il Livello I. Obiettivi: approfondire la conoscenza di alcuni aspetti grammaticali e linguistici di base della lingua cinese Durata: 16 ore per otto mercoledì pomeriggio con lezioni di 2 ore in presenza (Matteotti) dal 26/01/2022 al 16/03/2022 * Gli alunni verseranno un contributo di 20 €

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso si propone come obiettivo formativo di far acquisire le conoscenze di base utili per lo studio della lingua cinese.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ ARTI VISIVE, CINEMA ,TEATRO

Questo corso di potenziamento di arte è proposto dal Dipartimento di storia dell'arte e si propone come primo passo alla reintroduzione dello studio della storia dell'arte nel biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studio dei linguaggi di arte, cinema, teatro, fotografia, pubblicità e comunicazione visuale sono favoriti da un approccio laboratoriale per assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche comunicative necessarie alla fruizione delle opere d'arte, per loro interpretazione e funzione. Fornire un'adeguata formazione per la gestione di spazi e strumenti per la divulgazione del patrimonio culturale, sia attraverso mezzi tradizionali, sia attraverso simulazioni laboratoriali, sia attraverso le nuove tecnologie multimediali, con particolare riguardo al museo e agli eventi espositivi, sia artistici che di divulgazione scientifica e tecnologica. L'educazione sul valore dell'immagine e delle tecniche di narrazione nel cinema e nel teatro introduce alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e al potenziamento delle competenze di carattere multiculturale. Sono previste visite didattiche a Musei, Luoghi della Cultura e ad Eventi Culturali Artistici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento



Modulo "Arte Visiva" + 1 ora nel biennio in orario curricolare	LICEO CLASSICO attuali classi 1C e 2C	<i>Sensibilizzare gli studenti alla comprensione dei Beni Culturali e alla lettura dell'opera d'arte espressione dei valori di civiltà. Attraverso un percorso prevalentemente laboratoriale (visite guidate sul territorio, letture d'opera, percorsi di ricerca-azione, co-learning, flipped class).</i>
---	---	--

❖ LABORATORIO DELLE IDEE

Lo spirito del laboratorio è basato sull'opportunità offerta agli studenti di sviluppare abilità espressive e cognitive (grafico, plastico, pittorico, arteterapeutico). Dall'anno scolastico in corso, tutte le attività convogliano sulla realizzazione dei "Murales" per la preparazione alla fruizione del bene comune e alla sua realizzazione e per la riqualificazione visiva e artistica degli spazi della nostra istituzione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine, gli studenti ottengono l' Attestato con Profitto valido per l' attribuzione del Credito Scolastico (triennio); Curricolo dello Studente e voto di Condotta (biennio).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Al fine di favorire la *trasmissione* del "sapere" dell'arte che si concretizza nell'esperienza del fare espressivo e del "saper fare", sono consolidati i **percorsi d'arte formativi pomeridiani a classi aperte** (gratuiti), destinati agli studenti che presentano domanda d'iscrizione.

Tra le finalità, vi sono il potenziamento e lo sviluppo di abilità espressive e cognitive per l'accrescimento di modalità di apprendimento; per la preparazione alla fruizione del "bene comune e alla sua realizzazione"; per la riqualificazione visiva e artistica degli spazi della



nostra istituzione scolastica. *"L'educazione alle arti è un percorso di formazione per avviare processi creativi analoghi in tutti gli ambiti dell'esperienza."*

Nell'anno scolastico in corso, le relative attività didattiche sono incentrate su due tipologie di corsi:

ARTETERAPIA/cartapesta

- 1 - da martedì 26 Ottobre a martedì 21 Dicembre 2021 per un totale di 14 ore (7 incontri);
- 2 - da martedì 29 Marzo 2022 a martedì 24 Maggio 2022 per un totale di 14 ore (7 incontri);
- 3 - PITTURA - da martedì 11 gennaio 2022 a martedì 22 marzo 2022 per un totale di 20 ore (10 incontri)

Seguirà Calendario dettagliato degli incontri.

Referente la docente Marinella Galletti. Le attività sono svolte nell'aula n. 26 della sede di via Matteotti.

Valorizzazione del merito - Al termine dell'anno scolastico, gli Studenti ottengono L'Attestato con Profitto. Concorre alla costruzione del Curricolo Personale dello Studente.

❖ EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO FILMICO

Il progetto rientra tra i progetti stabiliti dal Dipartimento di Lettere. Il percorso di educazione al linguaggio cinematografico, in considerazione anche dell'ampio spazio che la comunicazione audiovisiva occupa nella società contemporanea, si pone come valido supporto nell'ambito della riflessione sulla lingua, ed in particolare del rapporto tra lingue verbali e linguaggi visivi, propria del programma di italiano del primo Biennio. Tale percorso sarà articolato in due momenti: a) riflessione teorico-metodologica sulla disciplina; b) visione diretta ed analisi di testi filmici di diverse epoche e di diversi generi, alcuni dei quali presentati in lingua originale. c) Realizzazione di materiali audiovisivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso si propone i seguenti obiettivi: - conoscere il linguaggio con cui si esprime un'opera cinematografica; essere consapevoli della specificità del linguaggio cinematografico rispetto agli altri linguaggi; -conoscere le varie fasi di produzione di



un film; -saper assistere criticamente a uno spettacolo cinematografico; - conoscere il sistema dei generi cinematografici; cogliere il rapporto cinema-letteratura, comprendendo come il testo filmico si configuri non come semplice trasposizione del testo letterario, ma come creazione artistica autonoma.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Approfondimento

I percorso di *educazione al linguaggio cinematografico*, in considerazione anche dell'ampio spazio che la comunicazione audiovisiva occupa nella società contemporanea, si pone come valido supporto nell'ambito della riflessione sulla lingua, ed in particolare del rapporto tra lingue verbali e linguaggi visivi, propria del programma di italiano del primo Biennio.

Tale percorso sarà articolato in due momenti:

1. riflessione teorico-metodologica sulla disciplina;
2. visione diretta ed analisi di testi filmici di diverse epoche e di diversi generi, alcuni dei quali presentati in lingua originale.
3. Realizzazione di materiali audiovisivi

Obiettivi:

- conoscere il linguaggio con cui si esprime un'opera cinematografica; essere consapevoli della specificità del linguaggio cinematografico rispetto agli altri linguaggi; conoscere le varie fasi di produzione di un film; saper assistere criticamente a uno spettacolo cinematografico;
- conoscere il sistema dei generi cinematografici; cogliere il rapporto cinema-letteratura, comprendendo come il testo filmico si configuri non come semplice trasposizione del testo letterario, ma come creazione artistica autonoma;

Contenuti:

- Contenuti disciplinari (riflessione teorico-metodologica con supporto di materiali



audiovisivi)

I anno

1. Che cos'è il cinema; la nascita del cinematografo: l'invenzione dei Lumière. Le invenzioni del pre-cinema: lanterna magica, fenachistoscopio, prassinoscopio, zootropio, kinetoscopio. La specificità del linguaggio cinematografico; l'unità di base: l'inquadratura e i livelli di percezione dell'inquadratura; la gradazione dell'inquadratura: i campi e i piani; l'angolo di ripresa; i movimenti di macchina; la cornice e i due spazi: campo e fuori campo; la luce e il colore; l'avvento del sonoro nel cinema: le funzioni del suono, il suono e lo spazio, il suono e il tempo; gli effetti speciali.

2. I generi cinematografici.

II anno

1. Cos'è il montaggio; l'effetto Kuleson; le funzioni del montaggio; il montaggio nel cinema delle origini; l'economia della ripresa e il montaggio narrativo in D. W. Griffith; il montaggio sovrano in S. M. Ejzenstejn; il montaggio connotativo; Hollywood e il montaggio "invisibile"; il montaggio nel cinema neorealista; il piano-sequenza e la profondità di campo; la "Nouvelle Vague": le novità formali e l'abbandono delle regole del cinema classico.

2. Il rapporto cinema-letteratura.

• Realizzazione di materiali audiovisivi

Gli allievi di II[^] realizzeranno, con il materiale girato lo scorso anno scolastico, un video che documenti un importante evento culturale cui ha partecipato la scuola: la IV edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico; tale video verrà presentato al pubblico in occasione della V edizione dell'evento, nel prossimo anno scolastico, nel contesto di un'aula-laboratorio in cui gli allievi illustreranno al pubblico convenuto anche le modalità e le finalità del progetto Cinema.

Metodologie:

lezioni frontali e interattive; visione e analisi di sequenze significative di film (dal cinema muto delle origini fino ad oggi) come esemplificazione concreta dei principi teorici appresi; visione integrale e analisi di film come sintesi dei percorsi proposti.

❖ LABORATORIO TEATRALE

L'attività di laboratorio teatrale, in collaborazione con il Teatro Borgatti, vede la messa



in scena da parte degli studenti interessati di tutti gli indirizzi del Liceo di un testo teatrale diverso ogni anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività si propone di far acquisire agli studenti la capacità di gestire l'emotività e di mettersi in gioco attraverso la recitazione di testi della tradizione teatrale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO**

Descrizione: la Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che coinvolge centinaia di licei classici del territorio nazionale i quali, nello stesso giorno dalle ore 18 alle 24, aprono le loro porte alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere le attività che si svolgono all'interno della scuola e soprattutto far capire che la cultura classica è un patrimonio vitale, imprescindibile e necessario per la comprensione del nostro presente. Attraverso laboratori (lettura di testi con accompagnamento musicale, letture animate, rappresentazioni teatrali), mostre, dibattiti, conferenze ed anche momenti conviviali gli studenti e gli insegnanti del liceo invitano il pubblico a confrontarsi con la ricchezza, la profondità e la bellezza del mondo antico e a superare quindi i pregiudizi che spesso circondano gli studi delle humanae litterae. Anche quest'anno l'istituto intende riproporlo, in attesa di indicazioni a causa della situazione epidemiologica in corso.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **ALLENAMENTI**

Il progetto Allenamenti consiste in attività di preparazione degli studenti delle classi del triennio ai test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso e più in generale agli studi successivi al diploma attraverso percorsi di logica, di intelligenza socio-emotiva e di pensiero creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare le abilità logiche di comprensione, interpretazione e



comunicazione delle informazioni, per affrontare i test di ingresso all'Università e gli studi successivi saper confrontare i dati, metterli in relazione, formulare ipotesi e costruire ragionamenti sviluppare competenze socio- relazionali , relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni, alla empatia e a comunicazioni e relazioni efficaci, anche per favorire i presupposti di uno stare bene in classe favorire l'acquisizione di competenze cognitive trasversali, pertinenti alla metacognizione e alle capacità di ragionare correttamente, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, sviluppare senso critico e pensare in modo creativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

1.FINALITA'

- invitare a riflettere sul concetto di identità europea
- stimolare nei giovani una concreta e consapevole partecipazione alla costruzione dell'Europa
- aiutare a comprendere e condividere le differenze culturali nel rispetto reciproco
- favorire la maturazione del senso civico attraverso concrete esperienze di dibattito democratico
- far conoscere il ruolo e il funzionamento delle Istituzioni europee
- portare gli studenti ad approfondire le proprie conoscenze di tematiche politiche, sociali, culturali contemporanee
- migliorare le competenze linguistiche degli studenti, sia in italiano che in inglese.



2. DESTINATARI : (classi/gruppi) Studenti delle classi terze, quarte (l'adesione è su base volontaria) del Liceo ginnasio "G. Cevolani" e dell'ISIT "Bassi Burgatti".

3. METODOLOGIE UTILIZZATE STRUMENTI, INNOVAZIONI DIDATTICHE

- Team building

- Peer education

- Lettura e Analisi di documenti

- Ricerche in internet - Dibattiti a gruppi

- Stesura di relazioni e proposte

Esercizio finanziario e anno scolastico con diversa articolazione temporale delle attività e dei sottoprogetti, come segue:

- Settembre 2021 Riunioni di programmazione
- Ottobre 2021 Sessione Nazionale Mep 2020/21 a Carpi
- Novembre 2021 – gennaio 2022

Periodo di formazione

- per le Classi Terze sulla Unione Europea (come da moduli di educazione civica)

- per le Classi Quarte e Quinte: approfondimento e formazione organizzato dal Comitato Mep Regionale

Reclutamento nelle classi terze per Mep 2021/2022

Riunione Commissione per preparare la Sessione locale

Febbraio 2021 Sessione Locale MEP 2021/22 15-21 Febbraio 2022

15 - 16 - 17 - 18 Febbraio 2022 ore 14.30-16.30

Incontri delle commissioni di lavoro (Aule di via Rigone)



21 Febbraio 2022 Assemblea Plenaria in presenza (Luogo da definire)

08:30 - 13.00 /14:00 - 18:00

Marzo - Aprile 2022 Sessione regionale MEP 2021/22 (Da definire)

Riunione Commissione per preparare la Sessione regionale

Riunione Commissione per valutare le attività svolte

Ottobre 2022 Sessione Nazionale 2022 (Da definire)

❖ **MEP**

Si tratta dell'organizzazione di incontri di simulazione del Parlamento Europeo nel corso dei quali i delegati dibattono sulle stesse tematiche discusse dalle analoghe commissioni del Parlamento Europeo vero e proprio. Il dibattito in sessione plenaria tra tutte le Commissioni è la fase finale di un serio lavoro di preparazione e documentazione avvenuto in precedenza. L'Assemblea plenaria nel suo svolgimento utilizza le regole del Parlamento Europeo, vivendo un'esperienza di costruttiva collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

invitare a riflettere sul concetto di identità europea - stimolare nei giovani una concreta e consapevole partecipazione alla costruzione dell'Europa - aiutare a comprendere e condividere le differenze culturali nel rispetto reciproco - favorire la maturazione del senso civico attraverso concrete esperienze di dibattito democratico - far conoscere il ruolo e il funzionamento delle Istituzioni europee - portare gli studenti ad approfondire le proprie conoscenze di tematiche politiche, sociali, culturali contemporanee - migliorare le competenze linguistiche degli studenti, sia in italiano che in inglese.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE**

"Progetti disciplinari integrativi per classi parallele con la compresenza di personale sia



interno che esterno come supporto didattico: Classi prime: progetto Educazione Stradale (lezione teorica da parte del docente). Classe seconde: progetto Prevenzione alle dipendenze (lezione teorica da parte del docente). Classi terze: progetto Disturbi Alimentari e Corretti stili di vita (lezione teorica da parte del docente). Solo per alcune Classi terze e quarte: progetto di Attività Ludico-Motoria (preparazione di lezioni per bambini della scuola primaria). Classi quarte e quinte: Progetto di Primo Soccorso, COVID-FREE, in collaborazione con CRI (2 ore per classe). Per tutte le classi dell'Istituto: progetto di Trekking naturalistico e/o storico-culturale, anche in collaborazione con altri dipartimenti"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere l'ambiente naturale e favorire le capacità di interagire con esso - Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica - Promuovere la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi - Riconoscere, ricercare ed applicare comportamenti che promuovono un sano e corretto stile di vita - Stimolare la capacità di collaborazione, rispettando criteri base di sicurezza per sé e per gli altri - Sperimentare i principali movimenti tecnici della disciplina (salti, atterraggi, volteggi, rotolamenti) - Rendersi conto dei propri limiti per cercare di superarli - Sviluppare le proprie doti e conoscenze ed accettare i propri limiti - Favorire le capacità motorie, creative, cognitive e percettive - Stimolare la capacità di collaborazione e di sperimentazione e permettere di consolidare rapporti di amicizia tra i ragazzi - Educare all'impegno per il raggiungimento di un obiettivo

Approfondimento

IMPORTANTE: Si precisa che l'istituto attiva per i docenti e gli studenti una copertura assicurativa in caso di infortunio valida anche per i **viaggi di istruzione** sia per **ogni attività sportiva**.

PROGETTO	OBIETTIVI
Percorsi pluridisciplinari classi 3^‐4^‐5^	Educazione alimentare e corretti stili di vita, in collaborazione con un esperto esterno, con i docenti di Scienze naturali e la Commissione Salute e Ambiente



<p>Attività e progetti di Educazione civica</p> <p>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)</p> <p>progetto scuola-sport</p>	<ul style="list-style-type: none">• Educazione stradale -Rispetto delle regole• Prevenzione delle Dipendenze- Rispetto delle regole• Alimentazione- Rispetto delle regole• Primo soccorso- BLS-Traumatologia• Educazione sanitaria-Prevenzione e Profilassi- Rispetto delle regole <ul style="list-style-type: none">• Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica• promuovere la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi• Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto di attività motoria, fisica e sportiva.• Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento.• Integrare gli alunni diversamente abili. <ul style="list-style-type: none">• Le attività integrano il percorso formativo delle ore curricoliche di educazione fisica e contribuiscono, insieme a una cultura sportiva del movimento e del benessere, all'acquisizione di un "atteggiamento sportivo" corretto
---	--

Sono previsti:

- Allenamenti di nuoto
- Allenamenti di Atletica Leggera
- Pilates



PROGETTO	OBIETTIVI
TENNIS	<ul style="list-style-type: none">fornire ai ragazzi tecniche di base dei colpi fondamentali del tennis (il diritto, il rovescio, colpi al volo e del servizio)Acquisire le regole e il punteggio del gioco (I quadri mestre)
NUOTO e FITNESS IN ACQUA	<ul style="list-style-type: none">Acquisire e potenziare le tecniche natatorie dei vari stili (I quadri mestre)
TREKKING	<ul style="list-style-type: none">Attività di trekking nel territorio centese anche in collaborazione con altri docenti come percorso pluridisciplinare

❖ VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche e viaggi di istruzione che si effettuano nel corso dell'anno scolastico, previa disponibilità di docenti accompagnatori, sono programmati in coerenza con il percorso formativo degli studenti e perseguono sia obiettivi trasversali comuni che obiettivi specifici dei singoli indirizzi di studio. In particolare le visite didattiche, che si svolgono generalmente nell'arco della mattinata, costituiscono occasioni di conoscenza e/o di approfondimento nei vari ambiti disciplinari, da quello storico-



artistico e letterario a quello scientifico e filosofico e mettono gli allievi in contatto con enti e istituzioni, rafforzando in tal modo la consapevolezza del rapporto con il territorio. I viaggi di istruzione, di durata variabile da uno a più giorni, sono definiti dai singoli consigli di classe i quali individuano mete e percorsi di particolare interesse in relazione al piano di studi; tali viaggi, oltre ad essere motivo di scoperta e arricchimento sia sul piano culturale che umano, si propongono anche di sviluppare negli allievi alcune delle competenze chiave di cittadinanza, quali: progettare, collaborare e partecipare, agire in modo responsabile. Per l'anno scolastico in corso, vista l'emergenza legata alla diffusione del Sars-Cov-2, non potranno essere proposti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

IMPORTANTE: Si ricorda che gli studenti sono coperti da assicurazione in caso di infortunio anche durante i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

❖ PEDAGOGIA E DIDATTICA DEI BENI CULTURALI

Nell'ambito del profilo formativo offerto dall'indirizzo di Scienze Umane, il corso con curvatura Beni Culturali intende strutturare la possibilità di approfondimento delle competenze nel settore della didattica dei beni culturali nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Teorie pedagogiche e applicazioni pratiche di modelli laboratoriali. I diversi metodi di didattica dell'arte e, più in generale, della creatività nella didattica. L'insieme delle metodologie, teoriche e pratiche, e degli strumenti utilizzati dalle istituzioni museali e da quelle scolastiche per rendere accessibili, ad un vasto pubblico, collezioni, raccolte, mostre e in generale ogni tipo di esposizione culturale. La didattica dei beni culturali si avvale di specifiche strategie educative e didattiche per l'incontro con un pubblico eterogeneo, da un lato, rivolto agli studenti di ogni ordine e grado e, specificamente rivolto agli studenti della Scuola dell' Infanzia e del Primo Ciclo, rispetto a questi prendere in esame le dinamiche che sorgono nel triangolo docente/operatore- beni



culturali- studenti/pubblico, nella prospettiva di "ribaltare la relazione" con il fine di rendere attori principali e protagonisti del proprio sapere gli studenti/il pubblico e mettere a fuoco le metodologie di apprendimento, il museo (o il territorio), quale contesto privilegiato di sperimentazione per l'inclusione sociale e culturale. Sono previste visite didattiche a Musei, Luoghi della Cultura e ad Eventi Culturali Artistici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

PEDAGOGIA E DIDATTICA

DEI BENI CULTURALI

+1 ora nel biennio

+1 ora nel triennio

in orario curricolare

LICEO SCIENZE UMANE

attuali classi 1E, 2B, 3E

Il Curricolo Pedagogico dello Studente approfondimento delle competenze interdisciplinari e risorsa pedagogica e nell'ambito dei Beni Culturali; Le attività sono svolte in forma laboratoriale e in percorsi di ricerca-azione, con prosecuzione naturale con l'iscrizione alle facoltà di Scienze della Formazione, Beni Culturali e facoltà umanistiche.

❖ CERTILINGUA

Certilingua è un attestato internazionale di eccellenza che documenta le competenze plurilingue e le esperienze maturate in ambito internazionale dagli studenti delle scuole superiori e che viene rilasciato a conclusione del percorso di studi con il conseguimento del Diploma dell'Esame di Stato. Questo progetto è nato dall'iniziativa dei Ministri dell'Istruzione dei Paesi Bassi e Nord-Reno Vestfalia per promuovere in ambito di cooperazione transfrontaliera una certificazione internazionale di supporto alla mobilità e alle carriere di studio in ambito internazionale. Dall'a.s. 2014-2015, grazie ai numerosi progetti internazionali, il nostro Istituto è scuola accreditata CERTILINGUA. Destinatari della certificazione Certilingua sono gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che : - abbiano padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (documentabili con certificati linguistici rilasciati da enti esterni); - abbiano partecipato a corsi CLIL per un periodo di



tempo continuo o in moduli distinti nella scuola secondaria di secondo grado (documentabili dall'Istituto frequentato) per complessive 82 ore nell'arco del corso liceale; - abbiano dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale (progetti Erasmus, Scambi di classe, Stage, iniziative progettuali internazionali anche in Italia) (documentabili con attestati di partecipazione). Nella selezione dei candidati Certilingua vengono prese in considerazione anche la conoscenza delle lingue classiche e la competenza ad altri livelli di più lingue straniere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

❖ SPORTELLI DIDATTICI E CORSI DI RECUPERO

L'Istituto da anni organizza e attua sportelli didattici e corsi di recupero nelle discipline in cui gli studenti dimostrano maggiori difficoltà, in particolare latino, greco, matematica, italiano, inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di queste attività è fornire un sostegno agli studenti nel recupero delle discipline che risultano insufficienti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele	
-------------------------	--

❖ PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

in collaborazione con il dipartimento di Matematica e di Fisica dell'Università di Ferrara

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto consente di far conoscere agli alunni le facoltà scientifiche e le loro attività attraverso attività laboratoriali o conferenze proposte dalle Università. Per quanto riguarda la matematica, lo scopo è stimolare nell'allievo abilità di osservazione in applicazioni non banali di matematica di base, indurre collegamenti interdisciplinari, usare metodologie di studio universitario, favorendo così la promozione allo studio



delle materie scientifiche Per quanto riguarda la fisica, le lezioni hanno lo scopo di illustrare mediante lezioni teoriche ed esperimenti alcune delle attività di ricerca sperimentale presenti presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara. In particolare si potrà scegliere tra: laboratori sensori, laboratori fotovoltaico, laboratorio di fisica sanitaria, laboratorio di fisica dell'atmosfera, laboratorio laser, laboratorio di astrofisica, laboratorio di fisica sub nucleare, laboratorio di archeometria, laboratorio di materiali magnetici, laboratorio di vuoto e spettrometria di massa

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Approfondimento

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

in collaborazione con il
dipartimento di Matematica e
di Fisica dell'Università di
Ferrara (*solo se in presenza)

- Obiettivi: MATEMATICA
 - stimolare nell'allievo abilità di osservazione in applicazioni banali di matematica di base
 - indurre collegamenti interdisciplinari
 - usare metodologie di studio universitario, favorendo così la promozione allo studio delle materie scientifiche

FISICA

- illustrare mediante lezioni teoriche ed esperimenti alcune delle attività di ricerca sperimentale presenti presso il dipartimento di Fisica dell'università di Ferrara
 - promuovere lo studio delle materie scientifiche

Metodologie:

MATEMATICA: lezioni universitarie di approfondimento di contenuti matematici

FISICA: lezioni di pratica laboratoriale di fisica

❖ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE STRADALE E AMBIENTALE



PRIME- progetto "Scuole sicure" a cura della Polizia Municipale di Cento, durata 2 ore, referente d'Istituto prof.ssa Gabrielli. - progetto di Educazione alla sicurezza stradale a cura dei docenti di Educazione fisica, durata 2 ore. Inserito nel curricolo di Educazione Civica, referente d'Istituto prof.ssa Sandoni, referente di Dipartimento prof.ssa Menotti. SECONDE- progetto "Social o non social? Questo è il dilemma..." a cura del Servizio Dipendenze Patologiche (Ser. D) dell'Azienda USL di Ferrara, durata 2 ore. Referente d'Istituto prof.ssa Gabrielli - progetto "Educazione Affettiva e Sessuale" a cura del Servizio Spazio Giovani Azienda USL di Ferrara, durata 2 ore, referente d'Istituto prof.ssa Gabrielli. TERZE – progetto "Corretti stili di vita , disturbi alimentari e alimentazione dello sportivo", percorso interdisciplinare a cura dei docenti di Ed. motoria e Scienze Naturali. Referente d'Istituto prof.ssa Sandoni. - Adesione allo spettacolo "MISTER JACKPOT" , a cura del Servizio Dipendenze Patologiche (Ser. D) dell'Azienda USL di Ferrara, durata 2 ore. Referente d'Istituto prof.ssa Gabrielli. QUARTE - progetto "Primo Soccorso ed educazione sanitaria" a cura di formatori della CRI, durata 4 ore, referente d'Istituto prof.ssa Sandoni; - progetto "Il pensiero critico nella salute e nell'informazione" a cura del Leo Club Pieve di Cento, durata 2 ore, referente d'Istituto prof.ssa Gabrielli. QUINTE - progetto "Il valore del dono: consapevolezza e valore etico di un gesto semplice", il progetto prevede tre momenti: ottobre (incontro informativo a scuola della durata di 1 ora); novembre (esami di idoneità alla donazione in sede AVIS); dicembre (prima donazione in sede AVIS per chi risulterà idoneo), a cura di AVIS-ADMO-FIDES , referente d'Istituto prof.ssa Capiluppi; - progetto "Educazione sanitaria" a cura di formatori della CRI, durata 2 ore, referente d'Istituto prof.ssa Checchi

Obiettivi formativi e competenze attese

-Dare agli studenti le informazioni generali sul concetto di primo soccorso -favorire l'apprendimento delle manovre salvavita -imparare a riconoscere le situazioni di pericolo ed intervenire con manovre di primo soccorso -conoscere le principali norme del codice della strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili - acquistare semplici conoscenze sui fattori di rischio di incidenti stradali -migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice Stradale ha valore protettivo per la propria e altrui vita/salute

DESTINATARI

Gruppi classe



DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

;

❖ PROGETTO PUNTO DI VISTA

Il progetto "Punto di vista", in collaborazione con Promeco, prevede la presenza di un operatore esperto di adolescenti all'interno della scuola. L'obiettivo del progetto è quello di supportare i ragazzi nel periodo critico dell'adolescenza nelle loro fragilità e difficoltà di crescita legate al rapporto coi coetanei (amici e compagni di classe) e al rapporto con gli adulti di riferimento (genitori e insegnanti), qualora ve ne fosse la necessità, considerando che non di rado queste difficoltà hanno ripercussioni anche sul piano scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'operatore avrà la funzione di: - promuovere un clima di classe più positivo affiancando i docenti nella conduzione di percorsi educativi nelle classi e/o intervenendo (su richiesta del consiglio di classe) su situazioni specifiche di disagio; - offrire momenti di ascolto individuali ad insegnanti, studenti e genitori, che lo richiedano, per la prevenzione del disagio dei ragazzi e per la costruzione di un clima scolastico positivo; - attivare incontri di prevenzione su fenomeni come il bullismo, l'uso-abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e altri comportamenti a rischio in collaborazione col consultorio Spazio Giovani

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali



DESTINATARI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Azioni rivolte ai singoli

Si propone, inoltre, di offrire momenti di ascolto individuali rivolti a insegnanti, genitori e studenti affinché possano confrontarsi riguardo a difficoltà legate a questo momento di crescita e al rapporto tra adolescenti e adulti di riferimento. Il punto di ascolto non ha finalità di cura né di diagnosi, il fine ultimo è la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psicologico.

Ascolto studenti

Lo spazio di consulenza psicologica si può configurare come un momento personale per accogliere e supportare gli studenti nell'affrontare i diversi compiti evolutivi.

Il fine è quello di aiutare lo studente ad utilizzare le proprie risorse ed attivarsi al fine di superare il malessere o un'eventuale crisi evolutiva presentata. Questo strumento ha anche una valenza preventiva rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza poiché favorisce consapevolezza dei problemi e delle possibilità di soluzione.

Può rappresentare, inoltre, il primo contatto con una figura di aiuto e quindi, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, un primo passaggio verso una presa in carico più ampia e adeguata.

Ascolto genitori

Lo spazio per i genitori nasce dalla consapevolezza delle difficoltà del ruolo genitoriale e dalla necessità di fornire ascolto e supporto per affrontare le problematiche che tale importante compito inevitabilmente comporta.

Ascolto insegnanti

Tale sportello intende offrire uno spazio di confronto e di riflessione sulla comprensione delle problematiche che possono emergere nella pratica professionale con l'obiettivo di *comprendere meglio le situazioni problematiche relative al gruppo classe o ai singoli studenti* e



individuare possibili modalità e strategie di intervento.

Metodologia

La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di non più di un'ora ciascuno.

Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e ad orientare la domanda.

L'accesso al punto di ascolto è volontario per tutti gli utenti.

Il progetto prevede la presenza nella scuola del/della Dott. Michele D'Ascanio, Operatore (Soc. Coop. Sociale Piccolo Principe), che realizzerà le azioni del progetto.

Recapito email del Dott. D'Ascanio: michele.dascanio@liceocevolani.it

SI INFORMA PERTANTO CHE

- Saranno realizzati percorsi e/o interventi su tematiche concordate con i rispettivi Consigli di classe all'interno di gruppi classe selezionati;
- Sarà attivato il **Punto di Ascolto per gli alunni**, previo consenso informato da parte delle famiglie (se NON È NEL PTOF).

SE LE ATTIVITA' PREVISTE NEL PROGETTO DOVESSERO SVOLGERSI A DISTANZA PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI COVID-19 le consulenze a distanza avverranno per entrambi in un luogo privato, riservato e in assenza di terzi non dichiarati;

- i colloqui non saranno registrati né in audio né in video. In caso contrario è necessario un consenso specifico da parte e/o del professionista e/o dei genitori del/della minore; □ le prestazioni verranno rese attraverso le piattaforme online (Skype o Hangout o Meet di Google o Go To Meeting) e lo strumento tecnologico utilizzato sarà la videochiamata su Pc o tablet o smartphone.

❖ LABORATORI DI SCIENZE UMANE : ENGLISH FOR HUMAN SCIENCES, LABORATORI INTELLIGENZA SOCIO-EMOTIVA, LABORATORI DEL PENSIERO CRITICO E CREATIVO

Il Dipartimento di Filosofia propone le seguenti attività laboratoriali da svolgere in classe: -English for Human Sciences (in collaborazione con il Dipartimento di Lingue) -



Laboratorio di intelligenza socio-emotiva -Laboratori del pensiero critico-creativo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze socio-relazionali, relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni, alla empatia e a comunicazioni e relazioni efficaci, anche per favorire fin dall'inizio i presupposti di uno stare bene in classe - Favorire l'acquisizione di competenze cognitive trasversali, pertinenti alla metacognizione e alle capacità di ragionare correttamente, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, sviluppare senso critico e pensare in modo creativo -Utilizzare la lingua inglese nelle attività di ASL anche attraverso attività laboratoriali (lettura animata, songs, ecc)

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ESTERNE

Il Dipartimento di Lingue attua attività propedeutiche alle certificazioni linguistiche esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle competenze linguistiche per il conseguimento della certificazione linguistica per l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Personale esperto interno ed esterno

❖ PROGETTO INCLUSIONE NELL'AMBITO DELL'ANTIDIPERSIONE: "UNA NUOVA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA"

Il progetto nasce con l'intento di garantire agli utenti più fragili e meno avvantaggiati e agli allievi di culture altre il diritto all'istruzione e pari opportunità per quanto riguarda l'accesso, l'inserimento e la riuscita scolastica. Perciò il primo obiettivo è di "innalzare il livello di parità e di ridurre i rischi di esclusione", senza per questo limitarci a mettere in atto strategie di integrazione solo come misure di emergenza, ma, al contrario, ponendo l'attenzione proprio alla persona nella sua globalità e diversità. L'obiettivo è duplice: quello di promuovere il dialogo ed il confronto tra le culture, per far sì che la scuola possa svolgere un ruolo di mediazione e di socializzazione, eliminando



stereotipi e rigidità, creando nuove possibilità di comprensione, e quello di offrire opportunità di recupero agli allievi svantaggiati, per prevenire l'insuccesso scolastico. Il progetto avrà una durata di 33 ore da svolgere in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Il progetto intende: • rilevare, con la collaborazione dei colleghi, i bisogni linguistici e di apprendimento dei singoli allievi per elaborare un piano di lavoro individualizzato; • usufruire di alunni tutor disponibili ad offrire la loro collaborazione al docente che tiene il corso ed ai compagni improntando un insegnamento peer to peer; • favorire l'apprendimento dell'italiano a diversi livelli, perché è la condizione indispensabile per il processo di integrazione e perché offre a ciascun allievo opportunità di integrazione nella propria classe e di partecipare alla vita della comunità scolastica; • istituire laboratori di L2, personalizzare il curriculo e l'adattamento del programma; • stabilire un patto educativo con le famiglie degli alunni, ponendo le basi per una collaborazione positiva tra scuola-famiglia. OBIETTIVI • Sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e produzione orale in lingua italiana. • Favorire la comunicazione sia nella vita quotidiana sia nella partecipazione alla vita scolastica. • Potenziare le capacità di lettura e scrittura in lingua italiana. • Apprendere le strutture sintattiche della lingua. • Fornire agli studenti strumenti linguistici perché possa realizzarsi una fattiva e concreta integrazione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni presenti nell'Istituto, i quali, una volta appurate le loro difficoltà, potranno sia accedere ai corsi, insieme agli allievi con bisogni educativi speciali, sia usufruire dell'aiuto di compagni frequentanti le classi del triennio, i quali svolgono la preziosa funzione di tutor.

Progetto di potenziamento linguistico



I corsi si svolgeranno, in orario extracurricolare, sia per gli alunni di cultura altra sia per gli alunni con bisogni educativi speciali.

CONTENUTI

PRIMO LIVELLO

Moduli di alfabetizzazione di base

L'apprendimento del lessico minimo per le esigenze di comunicazione quotidiane

La formulazione di semplici frasi inerenti situazioni sia alla vita scolastica sia alla quotidianità

La struttura della frase: il verbo, il nome, gli aggettivi

Lettura di brevi testi scritti in forma semplice

SECONDO LIVELLO

Le strategie di lettura: deduzione di espressioni non note, riconoscimento del rapporto tra frasi attraverso l'uso dei connettivi

Esercizi di ampliamento delle conoscenze lessicali con riferimento agli ambiti semantici dei testi presi in esame

Lettura e narrazione di storie e miti relativi a culture altre

TERZO LIVELLO

Approfondimento di elementi comunicativi e lessicali

Ampliamento delle conoscenze grammaticali e della struttura complessa della frase

Laboratori di scrittura creativa

METODOLOGIA

i corsi si svolgeranno sia con attività didattiche individualizzate sia, qualora il numero degli iscritti lo permetta, con attività di gruppo.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il corso si svolgerà durante tutto l'anno scolastico; è articolato in tre moduli che si



differenziano rispetto alla complessità dei testi proposti e della metodologia adottata.

Progetto TUTORAGGIO

Le allieve del triennio, disponibili a collaborare, svolgeranno, nel corso dell'anno, azione di sostegno, accompagnando negli studi sia i compagni di culture altre sia gli allievi fragili.

Gli incontri si svolgeranno in orario extracurriculare.

OBIETTIVI

- Garantire il benessere nella vita scolastica sia per lo studente tutor sia per l'allievo di cultura altra
- Facilitare l'inserimento nell'ambiente e nel sistema scolastico
- Recuperare un rapporto di fiducia in soggetti svantaggiati e favorire l'inserimento nella comunità scolastica di appartenenza
- Prevenire e ridurre il disagio e gli abbandoni
- Permettere allo studente tutor di consolidare le proprie conoscenze pregresse
- Favorire la socializzazione fra pari e con i docenti
- Ridurre lo svantaggio socio-culturale
- Attuare strategie di recupero e strategie compensative

❖ PROGETTI CLIL

In continuità con le esperienze didattiche dell'Istituto da ormai una decina d'anni e in linea con le indicazioni ministeriali della Riforma dei Licei si propone il seguente progetto in merito all'attività CLIL (Content and Language Integrated Learning). Si sottolinea come il CLIL rappresenti una metodologia didattica innovativa molto formativa grazie a lezioni interattive con l'uso delle moderne risorse tecnologiche che stimola negli studenti un approccio articolato e integrato di lingua straniera e contenuto disciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questi sono gli obiettivi trasversali, disciplinari ed espressivi che si vogliono raggiungere: acquisire consapevolezza dell'interdisciplinarità del processo di apprendimento, acquisire consapevolezza dell'utilizzo integrato di lingue e contenuti,



ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche dalle differenti fonti e documenti (testi scritti, materiali multimediali), prendere appunti, rielaborare in forma chiara le informazioni (attraverso schemi, tavole, mappe concettuali), produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e alle differenti tipologie (riassunto-saggio...), esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze acquisite - individuare, comprendere e analizzare concetti, dati e informazioni dei diversi ambiti disciplinari e dei contenuti specifici dei moduli didattici, analizzare testi e documenti specifici dei differenti ambiti disciplinari, identificare problemi e individuare possibili soluzioni propri dei diversi ambiti disciplinari attraverso il ragionamento logico , sintetizzare e rielaborare le proprie conoscenze, migliorare le competenze espressive e linguistiche in L2, acquisire vocabolario di micro lingua, utilizzare le proprie competenze in L2 per imparare contenuti "altri".

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento



PROGETTO CLIL (Content and Language Integrated Learning)





Dimensione europea dell'educazione significa educare all'accettazione, alla comprensione e al rispetto di popoli diversi, formando cittadini membri dell'Europa e della comunità internazionale. La scuola deve quindi fornire gli strumenti di comunicazione reale con i differenti contesti attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche che si pongano come veicolari di opinioni e contenuti. In quest'ottica di internazionalizzazione si colloca anche l'attività di **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) che consiste nello svolgimento di una materia del curriculum utilizzando la lingua straniera (si può ad esempio studiare in una lingua es. francese, inglese, spagnolo o tedesco, un argomento disciplinare). L'attività CLIL consente di acquisire conoscenze disciplinari integrando il potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera. Il CLIL viene realizzato in maniera sperimentale nel nostro istituto già da alcuni anni con un'organizzazione modulare con la compresenza dei docenti delle discipline oggetto del modulo. Nell'attività sono state coinvolte tutte le lingue straniere studiate nell'Istituto e molteplici discipline sia di ambito umanistico sia scientifico. Il CLIL è indicato dalla Riforma scolastica a partire dal primo anno del secondo biennio. In continuità con le esperienze didattiche dell'Istituto da ormai una decina d'anni e in linea con le indicazioni ministeriali della Riforma dei Licei si propone il seguente progetto in merito all'attività CLIL. Si sottolinea come il CLIL rappresenti una metodologia didattica innovativa molto formativa grazie a lezioni interattive con l'uso delle moderne risorse tecnologiche che stimola negli studenti un approccio articolato e integrato di lingua straniera e contenuto disciplinare. Con la classe 1[^]C e 2[^]C anche questo anno scolastico proseguirà lo svolgimento della metodologia CLIL come parte integrante della programmazione di storia, che prevede l'insegnamento della storia attraverso la lingua inglese come lingua veicolare per un monteore di almeno il 50% del totale della disciplina.







❖ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

L'Orientamento in uscita ha assunto negli ultimi anni sempre maggiore importanza al fine di evitare l'abbandono universitario, la disoccupazione dei laureati e di migliorare la qualità del lavoro degli occupati. I cambiamenti tecnici, la rivoluzione digitale che volge rapidamente verso l'industria 4.0, chiedono competenze di alto livello, che gli studenti devono poter maturare a partire dagli anni di permanenza a scuola. I cambiamenti tecnologici richiedono laureati con skills alte o basse, ma non più intermedie, come è risultato al Convegno Almalaurea sull'indagine dei laureati del maggio 2016. Noi dobbiamo affrontare il problema, quindi, della gestione delle aspettative degli studenti con skills di livello basso e intermedio che hanno sempre minori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Per questo motivo già dallo scorso anno scolastico abbiamo cercato di elaborare parametri di misurazione delle skills, ma ancora molto resta da fare in tal senso. Un valido ausilio in molti casi si sta dimostrando l'inserimento degli studenti in attività di stage, di animazione e sport, attività teatrali e organizzazione di eventi della scuola come la Notte del Liceo Classico. E' indispensabile che i giovani capiscano alcuni cambiamenti essenziali dei nostri tempi: 1) devono essere pronti ad adattarsi, ognuno cambierà anche cinque volte il proprio lavoro nel corso della vita. 2) la formazione dovrà essere continua, perciò è necessario sviluppare skills di livello alto, chi ha competenze basse ha più difficoltà al cambiamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Pertanto le attività di Orientamento in uscita si propongono di aiutare gli studenti riflettere sul proprio percorso formativo, ad attivare processi di autonoma assunzione di responsabilità e di scelte consapevoli in relazione al proseguimento o meno degli studi, definire una propria identità, valutare stili di vita, valori e interessi, collegare conoscenze e competenze raggiunte alle specifiche attività lavorative, adeguare la propria preparazione al tipo di scelta futura effettuata, acquisire la capacità di reperire informazioni e auto-orientarsi, sviluppare le soft skills in modo parallelo agli studi.

Approfondimento

Progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ovvero ex alternanza scuola-lavoro, ai sensi del decreto ministeriale n.774/2019 denominato Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Premesso che la legge 30 dicembre 2018, n.145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ha disposto la ridefinizione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'Orientamento in uscita ha assunto negli ultimi anni sempre maggiore importanza al fine di evitare l'abbandono universitario, la disoccupazione dei laureati, nonché di migliorare la qualità del lavoro degli occupati.

I cambiamenti tecnici e la rivoluzione digitale richiedono competenze di alto livello, che gli studenti devono poter maturare a partire dagli anni di permanenza a scuola.

In particolare, i cambiamenti tecnologici richiedono laureati con abilità (skills).

Un valido strumento si sta dimostrando l'inserimento degli studenti in attività di stage o simulimpresa, di animazione e sport, attività teatrali e organizzazione di eventi della scuola, come la Notte del Liceo, nonché la predisposizione di prove-test propedeutiche all'ingresso nelle varie facoltà universitarie del territorio e nel mondo del lavoro.

E', altresì, importante che i giovani capiscano alcuni cambiamenti essenziali dei nostri tempi:

- 1) devono essere pronti ad adattarsi, ovvero, a coltivare la "resilienza", che li aiuterà ad affrontare i cambiamenti lavorativi e non solo, nel corso della vita;
- 2) la formazione dovrà essere continua, perciò è necessario sviluppare abilità (skills) di livello alto.

Pertanto le attività di Orientamento in uscita e PCTO si propongono di accompagnare gli studenti nel:

- riflettere sul proprio percorso formativo, attivare processi di autonoma assunzione di responsabilità e scelte consapevoli in relazione al proseguimento o meno degli studenti
- definire una propria identità, valutare stili di vita, valori ed interessi
- collegare conoscenze e competenze raggiunte alle specifiche attività lavorative;



-adeguare la propria preparazione al tipo di scelta futura effettuata;- acquisire la capacità di reperire informazioni ed auto-orientarsi.

CLASSI 3^

Sulla base della finalità orientativa dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** (PTCO), alcune delle seguenti attività saranno inserite nel monte ore previsto – sempre se la situazione sanitaria lo permette:

Fase di sensibilizzazione:

- Formazione sulla sicurezza nel luogo di lavoro (4 ore on line + 8 ore in presenza);
- Moduli teorici svolti dai docenti propedeutici all'attività esterna di PCTO ;
- Partecipazione volontaria al MEP (Model European Parliament);
- Partecipazione volontaria al laboratorio teatrale promosso dal Liceo.

CLASSI 4^

- Stage in simulimpresa o in presenza presso Aziende (Scuole, Case di Riposo, Strutture per disabili, Aeroporto, Imprese locali, studi notarili, Biblioteche...);
- Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse;
- Incontri con uno esperto (Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Ferrara...) per supportare gli studenti nell'individuazione delle loro vocazioni, nell'orientamento alla scelta universitaria;
- Fiera dell'Orientamento di Cento;
- Partecipazione autonoma e volontaria al Job&Orientea di Verona;
- Presentazione generale dell'Offerta formativa dell'**Università di Ferrara**, a cura dei referenti del Servizio orientamento dell'Ateneo, con un intervento del referente di ER.GO, **Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**;
- Partecipazione autonoma a un **Open Day** universitario a scelta dello studente per un massimo di due giorni scolastici;
- Partecipazione volontaria a eventi organizzati dalle Università in corso d'anno (da



selezionare e stabilire con i referenti dell'Orientamento in uscita);

- Progetto *AllenaMenti* (*progetto di logica*), a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie)
- Partecipazione volontaria al MEP (Model European Parliament);
- Partecipazione volontaria al laboratorio teatrale, promosso dal Liceo.

CLASSI 5^

- Confronto con il mondo del lavoro: **incontri** con esperti che illustrino le possibilità di lavoro ed i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo (presso la sede scolastica o le strutture di riferimento);
- Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse;
- Incontri con uno esperto (Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Ferrara...) per supportare gli studenti nell'individuazione delle loro vocazioni, nell'orientamento alla scelta universitaria;
- Fiera dell'orientamento di Cento;
- Partecipazione autonoma e volontaria al **Job&Orientea** di Verona;
- Partecipazione autonoma e volontaria agli **Open Day** delle Università, per un massimo di due giorni scolastici;
- Pomeriggi di orientamento alla scelta universitaria ed alla scelta del lavoro: saranno presenti esperti del mondo del lavoro, professionisti che parleranno della loro esperienza, del percorso di formazione svolto, illustreranno la durata del corso di studi, gli orari dell'impegno accademico, le ragioni della scelta tra liberi professionisti e dipendenti, gli sbocchi lavorativi, lo stipendio, la possibilità di fare carriera;
- Possibilità di assistere a lezioni universitarie (on line o in presenza) o attività laboratoriali in base a progetti specifici dei Dipartimenti delle Università di Ferrara, Bologna e Modena secondo i rispettivi cataloghi dell'Orientamento;
- Partecipazione volontaria ad eventi organizzati dalle Università in corso d'anno (da



selezionare e stabilire con i referenti dell'Orientamento in uscita);

- Incontri di due ore, in orario curricolare, con la **dott.ssa Erika Bergamini** dello sportello **Informagiovani di Cento** per colloqui con ciascuna classe quinta;

- Organizzazione di incontri con ex-studenti per informazioni su esperienze concrete;

- **Informazioni ed assistenza alla preparazione test di ingresso ad alcune Facoltà universitarie;**

- Progetto *AllenaMente* (*progetto di logica*), a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie);

- Attività nell'ambito della rete scuole **Sprachdiplom** svolte in Germania;

- Partecipazione volontaria al MEP (Model European Parliament);

- Partecipazione volontaria al laboratorio teatrale promosso dal Liceo.

❖ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Con il progetto di orientamento in entrata il Liceo "G. Cevolani" desidera fornire agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori, impegnati nella scelta del futuro percorso scolastico e formativo, un supporto informativo e orientativo. Certi che un'informazione ampia e articolata possa aiutare alunni e genitori a compiere una scelta responsabile e consapevole, i docenti impegnati nel progetto di orientamento insieme ai docenti del Liceo "G. Cevolani" hanno messo a punto una serie di attività mirate per far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, i piani di studio e le caratteristiche dei tre indirizzi: Classico, Linguistico e Scienze Umane. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e i quadri orario degli indirizzi Classico, Linguistico, Scienze Umane sono consultabili nel sito www.liceocevolani.edu.it

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti di orientamento in entrata hanno lo scopo di far conoscere da vicino le proposte dell'istituto agli alunni delle classi 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori per aiutarli nella scelta consapevole dell'istituto e dell'indirizzo di studi più adatti alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.



DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

ATTIVITÀ

WEBINAR ONLINE

Data	Sede	Attività	Destinatari
Mercoledì 10 Novembre 2021 h. 20.00	Online	PRESENTAZIONE DEL LICEO CEVOLANI	Siete tutti benvenuti!

**SCUOLA APERTA - APPUNTAMENTI OPEN-DAY PRESSO IL NOSTRO LICEO
"GIUSEPPE CEVOLANI"**

Per partecipare alla scuola aperta è necessaria la prenotazione.

La richiesta di prenotazione va inviata, indicando il giorno/i giorni scelti ed il numero di partecipanti GREEN PASS? a:

openday@liceocevolani.it



Data	Sede	Attività	Destinatari
Sabato 20 Novembre 2021	Succursale del Liceo "G. Cevolani"	OPEN-DAY: CLASSICO Sarà possibile visitare la scuola, assistere ad una presentazione generale dell'indirizzo ed incontrare i docenti del corso.	Genitori e Alunni delle classi terze medie
Sabato 27 Novembre 2021	via Guercino 47 Cento	OPEN-DAY: SCIENZE UMANE Sarà possibile visitare la scuola, assistere ad una presentazione generale dell'indirizzo ed incontrare i docenti del corso.	Genitori e Alunni delle classi terze medie
Sabato 4 Dicembre 2021	Succursale del Liceo "G. Cevolani"	OPEN-DAY: LICEO LINGUISTICO	Genitori e Alunni delle classi terze medie



Ore 15.00-17.00	via Guercino 47 Cento	Sarà possibile visitare la scuola, assistere ad una presentazione generale dell'indirizzo ed incontrare i docenti del corso.	Docenti referenti orientame sc. sec. 1°
-----------------	-----------------------------	--	--

ATTIVITÀ LABORATORIALI di ORIENTAMENTO ONLINE

Workshops didattici pomeridiani

Si propongono, nel periodo Novembre-Gennaio 2021/2022, degli appuntamenti didattici pomeridiani online durante i quali gli **alunni delle classi terze** della scuola media interessati potranno immergersi, con attività laboratoriali, nelle discipline di indirizzo.

Per partecipare ai laboratori è necessaria la prenotazione.

La richiesta di prenotazione va inviata, indicando il giorno/i giorni scelti a:

laboratori@liceocevolani.it

Il calendario dei laboratori didattici online sarà disponibile a breve sul sito della scuola.

❖ KANGOUROU

L'istituto dà la possibilità agli alunni con particolari capacità logico-matematiche di partecipare alle Olimpiadi della matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Permettere ai ragazzi con particolare capacità logico-matematiche di veder riconosciuto il loro talento. - Riconoscere e valorizzare competenze logico-matematiche



DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il gioco-concorso Kangourou della Matematica ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base ed è riservato, su base volontaria, agli studenti degli Istituti scolastici non Universitari. I partecipanti sono suddivisi in più categorie a seconda del livello di scolarità: JUNIOR (classi prima e seconda di scuola secondaria di secondo grado), STUDENT (classi terza, quarta e quinta di scuola secondaria di secondo grado). Il gioco-concorso Kangourou della matematica consiste nel rispondere a una collezione di 30 quesiti a risposta chiusa, di varia difficoltà, per ognuno dei quali vengono proposte cinque risposte, di cui una sola è corretta; la prova avrà una durata massima di settantacinque minuti. La quota d'iscrizione per ogni alunno è di 5€. L'iscrizione dell'Istituto viene accettata solo se si raggiunge il numero minimo di 15 iscritti.

Il progetto si suddivide in più fasi:

17 marzo 2022: fase d'istituto (gare individuali)

21 maggio 2022: semifinali territoriali (presso le sedi universitarie) per ciascuna categoria individuale (solo se selezionati)

23, 24, 25 settembre 2022: finale in presenza (se possibile): per i primi classificati a livello territoriale in ogni categoria)

❖ PROGETTO VOLONTARIATO

Il Dipartimento di Religione propone ed attua questo progetto che permette agli studenti di avvicinarsi e conoscere il mondo del volontariato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere il mondo del volontariato e delle associazioni territoriali coinvolte -



promuovere l'attenzione e la sensibilità verso gli altri: diversamente abili, affido a casa famiglia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Progetto "Volontariato" in collaborazione con il Centro servizi per il Volontariato	<ul style="list-style-type: none">• Far conoscere il mondo del volontariato e delle associazioni territoriali coinvolte• promuovere l'attenzione e la sensibilità verso gli altri: diversamente abili, affido a casa famiglia	classi prime- (prevenzione abuso alcool); classi seconde- Coop. S ARCOIRIS; classi terze- Amici di Ad Associazione Oltre-Tutto; classi quarte- Centro AR ANFFAS; classi quinte- Se Accoglienza alla Vita ed VOCE.
---	--	---

❖ GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

Ogni anno singoli docenti dei vari consigli di classe organizzano progetti ed attività che vanno dalla lettura di libri e la visione di film sull'argomento alla partecipazione a visite o viaggi di istruzione nei luoghi della memoria e del ricordo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partendo dalla memoria dell'Olocausto stimolare gli studenti alla riflessione sui genocidi e tutte le violazioni dei diritti umani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ CONCORSO DI SCRITTURA CREATIVA

Il Dipartimento di Lettere del Liceo, nell'intenzione di mantenere vivo il ricordo della



Professoressa Barbara Castaldi, collega indimenticata e cultrice appassionata di lettura e letteratura, e, al contempo, in memoria di coloro che hanno condiviso parte del cammino scolastico, in particolare del Professor Antonio Tinto, amico, Docente di Educazione Fisica e lettore curioso, desidera coinvolgere gli studenti del Liceo in un concorso di scrittura colla speranza che essi possano esprimere se stessi, le proprie riflessioni ed emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione al progetto si propone di far sviluppare agli studenti le competenze di scrittura creativa e di riflettere ed esprimere le proprie idee e le proprie emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

❖ BORSA DI STUDIO CATERINA NOVI

"Adelphi Holding sas", di proprietà della famiglia Novi, ha istituito due borse di studio di 1000 euro cadauna, intitolate a Caterina Novi, ex studentessa di questo istituto, distintasi per particolari ed alti meriti di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità delle borse di studio, destinate al miglior studente delle classi 3^ e 4^ dell'indirizzo linguistico, è duplice, in quanto intende premiare il profitto scolastico unitamente ad una condizione di basso reddito familiare determinato da calcolo I.S.E.E.

DESTINATARI

Altro

❖ SPRACHDIPLOM

Il programma Sprachdiplom DSD I e DSD II è parte integrante del curricolo di tedesco fin dalla classe prima con studenti principianti assoluti senza alcuna conoscenza della lingua tedesca e per tutto il quinquennio . Questo percorso si realizza nell'applicazione e sviluppo di un efficace approccio metodologico e metodo didattico, di apprendimento e di studio, che consente agli studenti principianti di acquisire già a conclusione del primo anno di studio un buon livello linguistico (A1+/A2) e di



conseguenza di raggiungere agevolmente un'alta competenza nella lingua tedesca attestandosi alla fine del percorso di studi sui livelli B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue. Gli Sprachdiplom DSD I e DSD II sono diplomi a validità illimitata, riconosciuti internazionalmente, che si conseguono gratuitamente durante il quinquennio. La preparazione, l'iscrizione e la partecipazione agli esami DSD I e DSD II non comporta alcuna spesa per gli studenti, così come è gratuito il successivo rilascio dei diplomi. Gli esami DSD I e DSD II si svolgono durante il corso dell'anno scolastico presso il nostro Istituto. Tutti gli alunni frequentanti l'indirizzo linguistico con la lingua tedesca nel piano di studi vengono inseriti nel programma Sprachdiplom e sosterranno gli esami DSD I e DSD II che rientrano nel regolare calendario curriculare delle verifiche quadriennali: - DSD I: livello A2/B1 (classi terze: prova scritta a marzo, a seguire gli orali) - DSD II: livello B2/C1 (classi quinte: prova scritta fine novembre/primi di dicembre, prova orale: gennaio) Le prove d'esame consistono in una parte scritta, che verrà corretta e valutata in Germania da apposite commissioni nominate dalla KMK di Colonia, e una prova orale presso la sede del Liceo in presenza di un esaminatore esterno tedesco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo percorso consente agli studenti principianti di acquisire già a conclusione del primo anno di studio un buon livello linguistico (A1+/A2) e di conseguenza di raggiungere agevolmente un'alta competenza nella lingua tedesca attestandosi alla fine del percorso di studi sui livelli B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

PROGETTO SPRACHDIPLOM DSD I e DSD II

Che cos'è?

Dall'a.s. 2012-2013 il Liceo "G. Cevolani" è scuola accreditata Sprachdiplom DSD I e DSD II.



Il progetto **Sprachdiplom DSD I e DSD II** fa capo alla ZfA (Zentralstelle für das Auslandsschulwesen), organo del Ministero dell'Istruzione di Germania per le scuole all'estero. La rete mondiale dello Sprachdiplom (DSD) si estende in 65 paesi del mondo e coinvolge circa 900 scuole, tra le quali anche il Liceo "G. Cevolani".

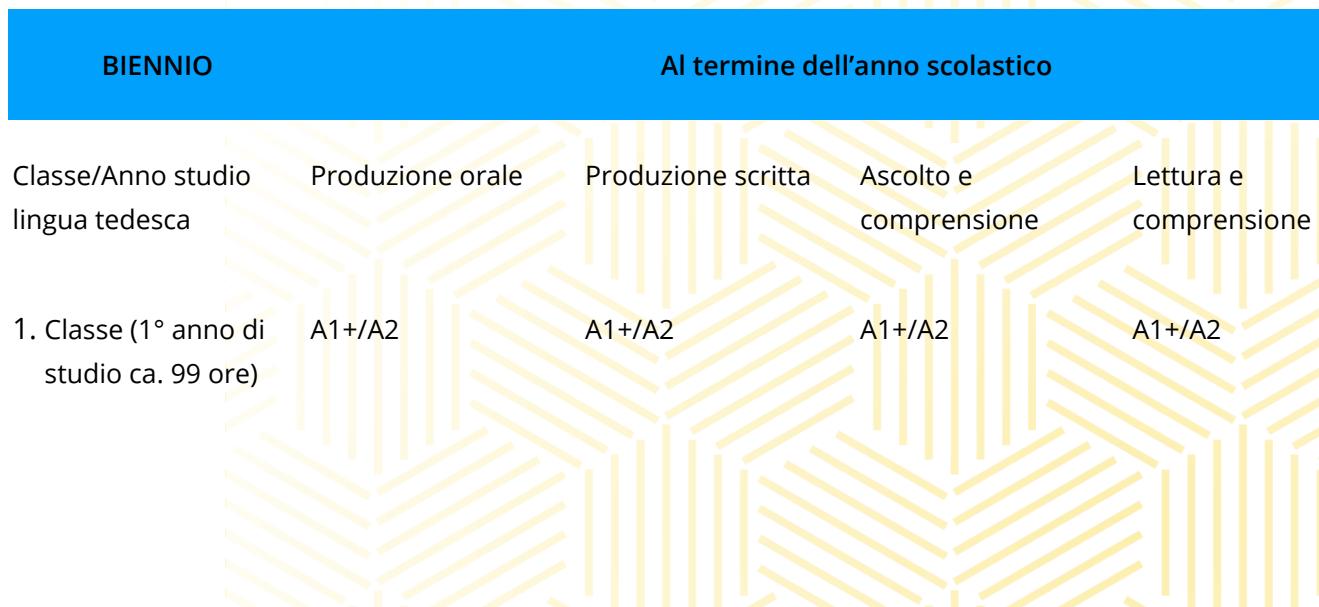
Il Liceo ginnasio statale "Giuseppe Cevolani" di Cento, a seguito di un accordo con la Kultusministerkonferenz (KMK) di Colonia (Germania), è entrato a far parte della rete delle 25 scuole Sprachdiplom in Italia ed è sede ufficiale d'esame per lo Sprachdiplom I (DSD I) e per lo Sprachdiplom II (DSD II). La referente per il progetto nazionale è la dott.ssa Gabriele Volgnandt.

Le scuole DSD sono monitorate direttamente dalla KMK (conferenza dei Ministri dell'Istruzione degli Stati federali della Repubblica Federale di Germania), che cura sia la formazione e l'aggiornamento dei docenti di tedesco e che la parte metodologica e didattica.

Il programma Sprachdiplom DSD I e DSD II è fin dalla classe prima con studenti principianti assoluti senza alcuna conoscenza della lingua tedesca e per tutto il quinquennio parte integrante del curricolo di tedesco.

Questo percorso si realizza nell'applicazione e sviluppo di un **efficace approccio metodologico e metodo didattico, di apprendimento e di studio**, che consente agli studenti principianti di acquisire già a conclusione del primo anno di studio un buon livello linguistico (A1+/A2) e di conseguenza di raggiungere agevolmente un'alta competenza nella lingua tedesca attestandosi alla fine del percorso di studi sui livelli B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue.

La progressione nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in lingua tedesca si può schematizzare così:





2. Classe (2° anno di studio ca. 99 ore) A2+/B1 A2+/B1 A2+/B1 A2+/B1

TRIENNIO

Al termine dell'anno scolastico

Classe/Anno studio lingua tedesca	Produzione orale	Produzione scritta	Ascolto e comprensione	Lettura e comprensione
-----------------------------------	------------------	--------------------	------------------------	------------------------

3. Classe (3° anno di studio ca. 132 ore) B1/B1+ B1/B1+ B1/B1+ B1/B1+

A marzo del 3° anno scolastico conseguimento del DSD I

4. Classe (4° anno di studio ca. 132 ore) B2 B2 B2 B2

5. Classe (5° anno di studio ca. 132 ore) B2+/C1 B2+/C1 B2+/C1 B2+/C1

Dicembre-Gennaio del 5° anno scolastico conseguimento del DSD II

Gli Sprachdiplom DSD I e DSD II sono diplomi a validità illimitata, riconosciuti internazionalmente, che si conseguono gratuitamente durante il quinquennio. La preparazione, l'iscrizione e la partecipazione agli esami DSD I e DSD II non comporta alcuna spesa per gli studenti, così come è gratuito il successivo rilascio dei diplomi. Gli esami DSD I e DSD II si svolgono durante il corso dell'anno scolastico presso il nostro Istituto.



Tutti gli alunni frequentanti l'indirizzo linguistico con la lingua tedesca nel piano di studi vengono inseriti nel programma Sprachdiplom e sosterranno gli esami DSD I e DSD II che rientrano nel regolare calendario curriculare delle verifiche quadriennali:

- DSD I: livello A2/B1 (classi terze)
- DSD II: livello B2/C1 (classi quinte)

Le prove d'esame consistono in una parte scritta, che verrà corretta e valutata in Germania da apposite commissioni nominate dalla KMK di Colonia, e una prova orale presso la sede del Liceo in presenza di un esaminatore esterno tedesco.

COMPETENZE CLASSI PARALLELE CORSI CON LINGUA TEDESCA: Gli esiti delle prove Sprachdiplom DSD I e DSD II, che verranno corrette e valutate da una commissione in Germania, serviranno come riferimento per la misurazione e valutazione delle competenze e livelli raggiunti dagli alunni delle classi 3L-3N-3P-3M (gruppo di tedesco), 5L-5N-5P.

Vantaggi dello Sprachdiplom

DSD I (livello A2/B1)	DSD II (livello B2/C1)
gratuito	Gratuito
Validità illimitata	Validità illimitata
Valore internazionale	Valore internazionale
Spendibilità immediata	Spendibilità immediata
Crediti universitari	Crediti universitari
Candidatura a borse di studio estive di un mese	Consente l'accesso diretto alle Università nei paesi di tedesca e all'Università di Bolzano
Candidatura al programma di Alternanza Scuola-Lavoro "Sommer im Schloss"	Riconosciuto dalla Camera di Commercio Tedesca ambiti lavorativi professionali internazionali
	Consente di presentare candidature per borse di



presso Enti di formazione in Germania

Consente di per presentare candidature per posti universitari e di dottorato, stage di formazione-lavoro in Germania, finanziati fino a tre anni, regolarmente rettificati per richiedere borse di studio presso le migliori Università e/o fondazioni tedesche

In particolare, il conseguimento del **Deutsches Sprachdiplom II**, oltre ad attestare un alto livello (B2/C1) di competenza in lingua tedesca, certifica anche l'acquisizione e sviluppo di un metodo di studio e di lavoro necessari per accedere direttamente ai corsi universitari dell'Università di Bolzano, all'Università nei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera).

Il programma Sprachdiplom, oltre ai vantaggi schematizzati in tabella, certifica anche la qualità dell'insegnamento della lingua tedesca.

Infatti, per ottenere e mantenere l'accreditamento di Scuola Sprachdiplom DSD I e DSD II si devono soddisfare precisi criteri quantitativi (studio del tedesco per un intero ciclo superiore di 5 anni) e standard qualitativi (preparazione e qualificazione dei docenti di lingua tedesca, preparazione e livello di competenza in lingua tedesca degli alunni) da raggiungere con l'applicazione e realizzazione di efficaci metodologie di insegnamento e di studio, con progetti di scambio di classe e/o progetti internazionali con paesi di lingua tedesca. I docenti DSD collaborano sistematicamente con il KMK nella realizzazione di percorsi didattici che consentano il conseguimento degli obiettivi DSD I e DSD II. A sostegno della preparazione degli studenti vengono forniti gratuitamente materiali di approfondimento e di supporto alla didattica e organizzati dei corsi intensivi estivi (Sommercamps) in Italia e/o in Germania con docenti madrelingua, nominati dal Ministero tedesco.

RISULTATI SPRACHDIPLOM NEL CORSO DEGLI ANNI

Tabella riassuntiva esiti esami Sprachdiplom DSD I

a.s.	Numero iscritti	Superato	B1	A2	Non superato*
2012-2013	100	95 (95%)	69 (69%)	26 (26%)	5 (5%)



2013-2014	47	44 (94%)	33 (70%)	11 (23%)	3 (6,3%)
2014-2015	61	55 (90%)	30 (49%)	25 (40%)	6 (9,8%)
2015-2016	69	66 (95%)	40 (58%)	26 (38%)	3 (4%)
2016-2017	59	56 (95%)	34 (58%)	22 (37%)	3 (5,1%)
2017-2018	58	55 (95%)	40 (68,96%)	15 (25,86%)	3 (5,17%)
2018-2019	55	50 (91%)	36 (65%)	14 (25%)	5 (9%)

Tabella riassuntiva esiti esami Sprachdiplom DSD II

a.s.	Numero iscritti	Numero superato	C1	B2	Non superato*
2013-2014	43	39 (89%)	9 (20%)	30 (69%)	4 (9,3%)
2014-2015	42	36 (85%)	7 (16%)	29 (69%)	6 (14%)
2015-2016	44	21 (47%)	5 (11%)	16 (36%)	23 (52%)
2016-2017	56	56 (95%)	22 (37%)	34 (58%)	3 (5,1%)
2017-2018	64	36 (56%)	6 (9%)	30 (47%)	28 (43%)
2018-2019	49	47 (95%)	27 (55%)	20 (40%)	2 (4%)

I docenti di lingua tedesca sono tenuti alla formazione obbligatoria erogata dalla ZfA



partecipando ad incontri di aggiornamento e di formazione (Vorkonferenzen) presso i centri di coordinamento del programma Sprachdiplom e promuovendo all'interno del dipartimento di tedesco iniziative di autoformazione continua sulla metodologia Sprachdiplom.

Ulteriore vantaggio dello Sprachdiplom è l'inserimento del Liceo "G. Cevolani" nella rete PASCH-SCHULEN.

- **PASCH-SCHULEN:** La rete internazionale Pasch-Schulen consente agli studenti dei corsi con lingua tedesca di aderire a concorsi, borse di studio, corsi intensivi in Germania e ad altre iniziative per il potenziamento della lingua tedesca e per l'orientamento universitario e professionale.

Essere membri della rete Scuole Sprachdiplom e Pash-Schulen offre il vantaggio di partecipare ad iniziative riservate:

- **MACH-MIT!**: Si aderisce con la partecipazione delle classi dei corsi di tedesco alla serie di iniziative e concorsi promossi periodicamente dalla rete Pasch-Schulen.

- **BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DI TEDESCO LIVELLO A2/B1:** Nell'ambito delle attività previste per le scuole Pasch-Schulen si aderisce al programma di borse di studio estive PAD (1 mese: giugno-luglio) per gli studenti che vorranno partecipare al programma e rispondano ai requisiti specificati dai bandi di selezione.

- **BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DI TEDESCO LIVELLO B2:** Nell'ambito delle iniziative riservate alle scuole Pasch-Sprachdiplom si aderisce al programma di borse di studio estive Prämienträger erogate dall'Ambasciata di Germania (1 mese in estate) per gli studenti che vorranno aderire al programma, abbiano i requisiti richiesti e presentino domanda di candidatura.

- **FREQUENZA 4° ANNO PRESSO FERDINAND PORSCHE GYMNASIUM – STOCCARDA:** Agli studenti dei corsi con lingua tedesca si apre la possibilità di aderire al programma offerto dal Ferdinand Porsche Gymnasium di Stoccarda <http://www.fpgz.s.schule-bw.de/index.php/en/> per frequentare presso il liceo tedesco il 4° anno. L'individuazione degli studenti interessati avviene tramite domanda di candidatura che verrà valutata e selezionata dal Ferdinand Porsche Gymnasium. Gli studenti selezionati frequenteranno i corsi internazionali presso il liceo tedesco con insegnamento in lingua inglese e potenziamento della lingua tedesca. L'alloggio è presso famiglie selezionate dalla scuola che promuove l'iniziativa. La quota annuale richiesta dalla scuola tedesca è di € 1500.

- **SOMMER IM SCHLOSS / ESTATE AL CASTELLO**

<http://www.mosbach.dhbw.de/campus-bad-mergentheim/studieren-in-bad-mergentheim/bewerberpool-1-11-und-sommer-im-schloss/sommer-im-schloss.html>:

Riservato alle scuole della rete PASCH- Sprachdiplom Sommer im Schloss la cui traduzione è



"Estate al castello", è un programma promosso dal Campus Universitario di Bad Mergentheim (Baden Würtemberg – Germania) che nel mese di agosto di ogni anno ospita 20 studenti delle scuole della rete Pasch. Gli studenti, dopo aver superato la selezione di ammissione e ottenuto una borsa di studio, possono trascorrere il mese di agosto presso il Campus Universitario. Oltre alla frequenza di un corso di potenziamento della lingua tedesca, gli studenti partecipanti possono non solo entrare a diretto contatto sia con il sistema duale universitario tedesco ma anche ottenere dei veri contratti di lavoro presso le aziende e imprese sponsor dell'iniziativa. Dall'anno scolastico 2015-2016 la partecipazione al programma da parte del Liceo "G. Cevolani" ha consentito a 9 studenti di approfittare di questa opportunità e a 5 studenti di essere inseriti nel sistema duale universitario con relativo contratto di lavoro.

- **ALUMNI-TREFFEN:** L'Alumni-Treffen è un'iniziativa promossa dalla rete Pasch-Schul-Sprachdiplom che ha luogo annualmente a Roma all'inizio dell'anno scolastico. Si tratta di un incontro tra studenti attualmente frequentanti le classi quarte e quinte delle scuole della rete o ex studenti interessati ad opportunità di studio e lavoro in Germania o ad avere contatti con il mondo di lingua tedesca. Per agevolare la partecipazione degli studenti vengono messe a disposizione, anche per questa iniziativa, delle borse di studio erogate dall'Ente organizzatore.

- **BayBIDs-Orientamento universitario:** Questa iniziativa, con borsa di studio parziale erogata dall'Ente organizzatore, offre agli studenti delle scuole Pasch-Sprachdiplom la possibilità, per una settimana, di svolgere attività di orientamento presso le università di Erlangen, Würzburg e Nürnberg in Baviera.

Per aumentare l'esposizione dei nostri studenti alla lingua tedesca e per incentivare la motivazione all'apprendimento si inserisce nell'attività curricolare anche la partecipazione a concorsi e workshop didattici:

- **JUGENDPREIS 2021:** Si propone la consueta partecipazione al concorso Jugendpreis, bandito dalle 4 regioni gemellate [Assia (Germania), Emilia Romagna (Italia), Wielkopolska (Polonia), Aquitania (Francia)], riservato, per quanto riguarda l'Italia, alle scuole dell'Emilia Romagna con insegnamento della lingua tedesca.

Schematizzazione dei progetti del dipartimento di tedesco:

Individuazione precisa dei progetti didattici in relazione al PTOF e congruenti con l'emergenza epidemiologica:

Classi	Progetto	Periodo	Durata



	Sprachdiplom DSD I e DSD II Docente ref.: Silvia Vivarelli		
5M-5N-5P Morselli, Koch, Vivarelli	Sprachdiplom DSD II corso pomeridiano potenziamento abilità orali e scritte, competenze argomentative	Settembre-Novembre	Monte ore complesse per 5M-5N-5P: Argomentazione orale 27 ore Produzione scritta: 27 ore
Morselli, Koch, Vivarelli	DSD II Esame scritto Iscrizione esame gratuita	24. Novembre 2021 prova scritta (intera mattinata)	
Morselli, Koch, Vivarelli	DSD II Esame orale	Prime 2 settimane Dicembre 2021 Il calendario delle prove orali verrà definito dalla esaminatrice esterna, dott.ssa Volgnandt,	



		non possibile. appena	
3N-3P-3L Morselli, Koch, Vivarelli	Sprachdiplom DSD I : corso pomeridiano potenziamento abilità orali e scritte, competenze argomentative	Dicembre 2021 - Maggio 2022	Monte ore complessivo 3N: 15 3P: 15 3L:15
Morselli, Koch, Vivarelli	DSD I esame scritto Iscrizione esame gratuita	Prova scritta 9 Marzo 2022 e prove orali.	
Morselli, Koch, Vivarelli	DSD I esame orale	Metà Marzo e Aprile 2022 in una settimana da definire	
2M-2P- 3N-3P-3L	<u>Preistraeger</u> - <u>Programma di borse di</u> <u>studio estive PAD</u> per alunni dei corsi Sprachdiplom	Si aderirà al bando per l'assegnazione di borse di studio estive per la candidatura di 2 alunni che si sono distinti per profitto in tutte le materie nel	



		<p>corso del primo quadri mestre. La borsa di studio prevede un soggiorno di un mese tra giugno e luglio 2022 in Germania</p>
Classi 3N., 3P, 3L 4N-4P	Concorso Jugendpreis 2022	<p>Concorso promosso dalla regione Emilia Romagna, d'intesa con la regione partner tedesca dell'Assia, rivolto agli alunni dei corsi con lingua tedesca delle scuole della regione.</p> <p>Il concorso "I giovani scoprono la loro regione" prevede l'elaborazione di un progetto redatto sia in lingua italiana che tedesca.</p> <p>L'elaborato deve essere inviato entro la prima settimana di febbraio 2022 all'indirizzo riportato nel bando</p> <p>Docente referente: il</p>



		docente che intende far partecipare la propria classe al concorso.	
4N-4P	"Sommer Schloss"/Estate castello"	im al	Iniziativa che si svolge nel mese di agosto 2022, promossa dall'Università di Bad Mergentheim, rivolta agli alunni delle scuole Sprachdiplom. Si tratta di una borsa di studio per il mese di Agosto 2022. Il programma prevede un corso intensivo di tedesco integrato da attività nel sistema duale tedesco con la collaborazione delle aziende sponsor. Al termine del soggiorno i partecipanti sosterranno un colloquio con le aziende che finanziato il programma e avranno la possibilità di ottenere un posto



		<p>nel sistema duale (contratto di lavoro e posto all'università) per tre anni.</p> <p>Il progetto verrà presentato agli alunni delle classi quarte nel mese di gennaio 2022. All'incontro saranno invitati anche i genitori.</p>	
3N-3P-3L 4N-4P	Fondazione Heinmann Stiftung Heidelberg	Candidatura per stage estivo mese Agosto 2022	
5M-5N-5P	Sprachdiplom DSD II	<p>Fine anno scolastico</p> <p>Partecipazione alla cerimonia di consegna dei diplomi DSD II presso Ambasciata Germania a Roma(se possibile)</p>	

Qualora si risolvesse l'attuale situazione o quantomeno ci fossero le condizioni si propongono visite guidate e viaggi anche di più giorni in presenza in paesi germanofoni (Austria e Germania).

Partecipazione a bandi per borse di studio estive erogate dalla KMK, PAD, Pasch-Net



❖ ESABAC

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 gli studenti delle terze dei corsi in cui è presente la lingua francese (indirizzo linguistico) hanno integrato il loro percorso liceale con il Progetto ESABAC che darà loro la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano (ESA) e il Baccalauréat francese (BAC). L'ESABAC è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia secondo gli accordi siglati nel 2009. Il progetto riguarda specificatamente il triennio. Si tratta di un percorso di studi di eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea, utile a fornire strumenti di comprensione del mondo contemporaneo. EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra Francia e Italia. Favorisce, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso di eccellenza, l'accesso a percorsi universitari (oltre 250) al pari degli studenti francesi. La Francia è il secondo partner economico dell'Italia, con oltre 1000 imprese francesi nel nostro paese e 1000 imprese italiane Oltralpe. Per un giovane italiano, conoscere la lingua e la cultura francese rappresenta quindi un'interessante prospettiva professionale sul mercato del lavoro italo-francese o francofono.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'ESABAC prevede negli ultimi tre anni del corso di studi: - lo svolgimento in lingua francese di parte del programma di Storia, con l'intento di promuovere negli studenti - l'acquisizione di una cultura storica comune ai due paesi in un'ottica di cittadinanza europea e l'ampliamento del bagaglio lessicale in DNL (disciplina non linguistica); - un programma integrato di cultura e civiltà italiana e francese in una prospettiva europea e internazionale; - il raggiungimento di una competenza di livello B2 in lingua francese; - all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi una prova scritta aggiuntiva di letteratura e storia francese. Esso offre un doppio diploma di scuola superiore: ESA - Esame di Stato italiano e BAC - Baccalauréat, l'Esame di Stato francese senza alcun appesantimento del piano orario; - l'opportunità di accedere agli studi universitari e al mondo del lavoro in entrambi i paesi. Oltre il 90% degli studenti ha finora superato con successo l'esame ESABAC ottenendo il duplice diploma. Tuttavia l'eventuale mancato superamento della parte di esame specifica ESABAC non pregiudica in alcun modo il conseguimento del diploma italiano. Per quanto concerne le finalità, gli obiettivi, le competenze interculturali, le indicazioni didattiche e i contenuti delle



materie specifiche del corso Esabac, si rimanda al Decreto Ministeriale 95/2013 e ai relativi allegati consultabili anche sul sito del Liceo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ ISTRUZIONE OSPEDALIERA E DOMICILIARE

I Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: a) la scuola in ospedale (SIO); b) l'istruzione domiciliare (ID). La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. I servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie. Infatti, l'interruzione per gravi patologie del percorso di studi, infatti, si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, quali esperienze positive del sistema nazionale di istruzione e formazione, sono riconosciute, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- a) garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente;
- b) ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto c) diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerato che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico; d) garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa



applicazione nel rispetto della normativa vigente.

Approfondimento

SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, voltii:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento
- all'utilizzo didattico delle tecnologie,
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce alle studentesse e agli studenti ricoverati il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del/la ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non



continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

❖ TEATRO "BORGATTI"

I singoli consigli di classe aderiranno alle proposte del teatro di Cento coerentemente con la programmazione o con il piano delle attività previste per le rispettive classi e in base all'andamento della situazione epidemiologica in corso.

❖ PROGETTO TUTORAGGIO

è un progetto che si prefigge l'alfabetizzazione e il potenziamento linguistico L2 per gli allievi di cultura altra. Si svolge nel corso dell'intero anno scolastico e prevede, secondo l'ottica del peer tutoring , la collaborazione di allievi delle classi del Triennio, che svolgono attività di tutoraggio.

❖ CONOSCERE PER SCEGLIERE

All'interno delle attività di orientamento e in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado di Cento, si propone il progetto nell'intento di promuovere la conoscenza della cultura e civiltà classica attraverso alcuni incontri pomeridiani di carattere didattico-laboratoriale. il progetto è rivolto agli studenti delle classi second e eterze della scuola secondaria di primo grado.

❖ COMMISSIONE INTERCULTURA ABC



promosso dallo Sportello Polifunzionale del Comune di Cento, è un progetto finalizzato alla realizzazione di sportelli per il potenziamento e l'alfabetizzazione della L2 destinato agli allievi di cultura altra.

❖ ORCHES...TRE!

L'obiettivo del progetto è quello di creare un'orchestra del liceo ex novo, che andrà poi ad accorparsi ad altre due realtà già esistenti, quali: l'orchestra della scuola media di Renazzo e quella del Conservatorio di Ferrara, con cui l'orchestra di Istituto collaborerà a pieno regime, con l'obiettivo di insegnare agli allievi come si suonano effettivamente in un'orchestra, nell' educazione all' ascolto totale dell'"altro", oltre ad impartire nozioni teoriche e pratiche per la riuscita dei brani da eseguire, davanti un pubblico di Istituto e non solo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali Competenza multilinguistica Competenza personale e sociale e capacita' di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze di Cittadinanza e Costituzione Sviluppare competenze relazionali Prevenire l'insuccesso scolastico e favorire la prosecuzione degli studi

❖ USO DELLA VOCE E LETTURA ESPRESSIVA

L'obiettivo del progetto è quello di insegnare ai docenti e studenti l'utilizzo di strategie vocali per non sforzare l'apparato fonatorio, evitando lo stress delle corde vocali. Inoltre, si insegheranno strategie recitative e di dizione, volte a una migliore ed espressiva realizzazione nella lettura di un qualsiasi "prodotto", destinate a ogni tipo di pubblico che ascolta

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali Competenza multilinguistica Competenza personale e sociale e capacita' di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze di Cittadinanza e Costituzione Sviluppare competenze relazionali Sostenere la motivazione

❖ "VOCE-LAIN RADIO"!

L'obiettivo del progetto è quello di creare una radio di Istituto, con l'intento di



insegnare agli allievi come si realizzi un programma radiofonico di intrattenimento e di informazione, educando ad un uso corretto della parola nel suo diverso contesto, costruendo poi una serie di mini puntate che verranno poi registrate e inserite come podcast sul sito del Liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali Competenza multilinguistica Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale e sociale e capacita' di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze di Cittadinanza e Costituzione Sviluppare competenze relazionali Prevenire l'insuccesso scolastico e favorire la prosecuzione degli studi

❖ PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Come ogni anno il dipartimento di lettere propone una serie di progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa

Approfondimento

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

L'adesione al Progetto è subordinata al fatto che il quotidiano sia formato cartaceo e che sia compatibile con la Normativa Covid. Si tratta della distribuzione dei quotidiani coinvolti nel progetto (*QN, Corriere, Sole 24 ore*) sulla base di un prospetto di richieste da parte dei docenti.

I docenti interessati progetteranno l'attività per le singole classi con i relativi colleghi di Lingue.

Sono disponibili a svolgere lezioni in lingua straniera in alcune delle proprie classi Federica Rossi e Ronzani Lucia.

PROGETTO CLIL

L'insegnamento della Storia nelle Classi 1^C, 2^C e 3^C sarà effettuato in lingua inglese per una percentuale di almeno il 50% del monte orario curricolare.

GIORNATA DELLA MEMORIA E

Le attività verranno svolte prevalentemente in ambito curricolare.



DEL RICORDO	definite dai singoli docenti all'interno del Consiglio di classe.
VIVERE LA STORIA ATTRaverso LE FONTI	In collaborazione con i Dipartimenti di Filosofia e Storia dell'Arte, viene proposto questo progetto che intende approfondire tematiche storiche attraverso l'analisi delle fonti in loco, compatibilmente con la situazione emergenziale in atto.
TEATRO "Borgatti"	I singoli Consigli di classe valuteranno se aderire alle eventuali proposte del teatro di Cento.
PROGETTO CINEMA	Progetto di educazione al linguaggio cinematografico, in orario curricolare, indirizzato agli studenti delle classi prime e seconde dell'indirizzo classico.
PROGETTO TUTORAGGIO	E' un progetto che si prefigge l'alfabetizzazione e il potenziamento linguistico L2 per gli allievi di cultura altra. Esso si svolge nel corso dell'intero anno scolastico e prevede la collaborazione di allieve delle classi del Triennio, che svolgono attività di tutoraggio, e del Professore Enrico Malucelli.
CLL – CERTIFICAZIONE DI LINGUA LATINA	Viene proposta un'attività di potenziamento di traduzione latina rivolta agli alunni del Liceo Classico in vista del conseguimento della CLL (particolare per le classi seconde e quarte) e della partecipazione alla manifestazione <i>Certamina</i> sia per il Biennio che per il Triennio. Oltre alla pratica in classe sono previsti incontri pomeridiani da definire.
FARE TEATRO	L'attività del laboratorio, in collaborazione con il Teatro Borgatti, vedrà messa in scena di un'opera teatrale.
CONCORSO DI SCRITTURA CREATIVA IN MEMORIA DI	Si conferma il Concorso interno di scrittura creativa con una sezione poesia, una di prosa, una di arti visive (disegno, pittura, scultura, video).



BARBARA CASTALDI

fumetto) ed una musicale (testo di canzone, linea melodica), sulla base di una tematica comune, da svolgersi con declinazioni diverse per Biennio e Triennio.

Il tema del concorso sarà l'Utopia:

"Solo a coloro che possiedono il sorriso, è dato di evocare utopia" (J. Moravia).

Verrà successivamente predisposto il bando di concorso definito in tutti i dettagli formali. La giuria sarà composta dai seguenti docenti: Bignami, Cariani, Calanca, Di Bernardo, Tacconi, Taddia. La correzione dei lavori elaborati sarà effettuata collegialmente. Per la premiazione dei vincitori si organizzerà un evento *ad hoc*, durante il quale sarà celebrato il ricordo della prof.ssa Castaldi e verranno letti i testi più significativi.

CONOSCERE PER SCEGLIERE

All'interno delle attività di orientamento viene proposto questo progetto in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Rivolto agli studenti delle classi terze, il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la conoscenza della cultura e civiltà classica attraverso alcuni incontri pomeridiani di carattere didattico-laboratoriale.

RASSEGNA STAMPA

Si intende proseguire la rassegna stampa delle attività della scuola che è mostrata efficace e proficua per la valorizzazione dell'Istituto sul territorio.

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

L'iniziativa riguarda gli alunni dell'indirizzo classico, in collaborazione con gli studenti degli altri indirizzi.

WEBINAR IN COLLABORAZIONE CON LA GALLERIA ESTENSE

Le Gallerie degli Estensi di Ferrara e di Modena propongono, con modalità webinar, percorsi sulla storia degli Este.

COMMISSIONE INTERCULTURA ABC

Promosso dallo Sportello Sociale Polifunzionale del Comune di Cento, è un progetto finalizzato alla realizzazione di corsi per il potenziamento e l'alfabetizzazione della L2 destinato agli allievi di cultura altra.

**INCONTRO CON L'AUTORE**

Il progetto coinvolge studenti e insegnanti in un percorso di lettura che conclude con la presenza attiva degli Autori in un incontro/confronto con i ragazzi presso la Scuola stessa. La proposta consiste nella lettura di un libro di un autore italiano pubblicato dalla casa editrice Einaudi e prevede il coinvolgimento di almeno 4/5 classi.

❖ PROGETTI DI INGLESE

Come ogni anno il Dipartimento di lingue propone diversi progetti da svolgere in orario curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa

Approfondimento

ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE LIVELLO B1	L'attestazione delle competenze linguistiche è un'attività interna all'istituto realizzata dai docenti di inglese delle singole classi, che sottopongono i propri studenti a prove per determinare il raggiungimento del livello B1 della lingua. Non è una certificazione con enti esterni accreditati e non rilascia titoli, ma consente agli studenti di mettere alla prova le proprie abilità e competenze.
TEATRO IN INGLESE:	Si resta in attesa di proposte didattiche plausibili in considerazione del periodo di pandemia che stiamo attraversando.
FILM IN INGLESE:	In attesa di proposte plausibili in considerazione del periodo di pandemia che stiamo attraversando



SOGGIORNO STUDIO	Visto il momento di pandemia che il mondo sta attraversando si preferisce non fare proposte di soggiorni studio per l'anno scolastico in corso
FULL IMMERSION	Formazione linguistico-culturale in lingua inglese in orario curricolare svolta da insegnanti madrelingua
'PROGETTO GREENWICH'	Approfondimento linguistico a distanza con docenti e laureandi del corso di laurea in "English Language and English Language Teaching" dell'Università di Greenwich, UK
PCTO • LINGUISTICO 3^ modulo lessicale, analisi di annunci di lavoro, essay, formal letter 4^ CV, cover letter 5^ job interview, job application • SCIENZE UMANE 4^ formal letter 5^ CV e cover letter • CLASSICO 3^ vedi linguistico 4^ "	Far acquisire agli studenti conoscenze, abilità e competenze in lingua inglese relative al mondo del lavoro utili e spendibili anche all'estero.



5^	"
Corso Invalsi Da definire	Avviamento, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche propedeutiche alle PROVE INVALSI

❖ PROGETTI DI SPAGNOLO

Di seguito i progetti proposti per l'insegnamento della lingua spagnola

Approfondimento

Classi seconde (2M, 2P):

Teatro in lingua: per il mese di maggio si propone ai ragazzi partecipazione allo spettacolo "Gramática para un sueño", allestito dalla compagnia Larven Teatro e rappresentato dall'attrice Alay Arcel. Si propone l'uso del giardino di via Guercino,

Docente referente: prof.ssa Agnese Pancaldi

Prove comuni: Nel mese di aprile/maggio i ragazzi delle suddette classi cimerteranno con le prove di livello B1, che verranno corrette da insegnanti non delle loro classi, al fine di rendere la valutazione omogenea e oggettiva.

Classi terze (3L, 3N, 3M, Docente referente: prof.ssa Gloria Muscari 3P)

Conectando mundos: Conectando mundos è una proposta educativa che combina l'attività in classe con il lavoro collaborativo online, alla quale partecipano più di 16.000 studenti e studentesse provenienti da paesi diversi. Si lavorerà in classe, principalmente con la docente madrelingua.



Obiettivi:

1. Ripensare il concetto di crescita e sviluppo basandosi sui principi di sostenibilità ambientale e giustizia sociale
2. Comprendere le conseguenze sulla società e sull'ambiente a partire dall'analisi critica dell'attuale modello di produzione, consumo e accesso alle risorse di base
3. Conoscere e riconoscere abitudini e modelli di vita e di consumo alternativi più rispettosi delle persone e dell'ambiente a livello micro-macro.
4. Incoraggiare la creazione di alternative e proposte di azione, a livello individuale e collettivo, per un cambiamento nei nostri stili di vita che consenta uno sviluppo sostenibile a livello sociale e ambientale

Contenuti:

1. Analisi del concetto di sviluppo e limiti della crescita economica dal punto di vista sociale e ambientale.
2. Approccio alle attuali logiche di produzione, distribuzione e consumo dei quattro elementi di base per il benessere e la sostenibilità: acqua, energia, cibo e ricchezza.
3. Analisi degli effetti degli attuali modelli di consumo dal punto di vista della sostenibilità.
4. Esempi e ricerca di modi di vivere, di produzione e di consumo alternativi, più equi e sostenibili.
5. Proposte e iniziative, individuali e collettive che promuovono lo sviluppo sostenibile nella sfera domestica, locale e globale.

<http://www.conectandomundos.org/it/secundaria>

Docente referente: prof.ssa Nohora Martin Bohada



España en Bolonia: percorso storico attraverso palazzi e Chiese che hanno ospitato personaggi spagnoli. Attività di simulazione guida turistica in lingua spagnola, attività PCTO

Docente referente: prof.ssa Agnese Pancaldi

DELE B2: nel mese di maggio i ragazzi che vorranno potranno partecipare alla prova per ottenere la certificazione linguistica di livello B2.

Docente referente: prof.ssa Agnese Pancaldi

Classi quarte (4M-4N-4P):

Teatro in lingua: per il mese di ottobre si propone ai ragazzi la partecipazione allo spettacolo "La vida es sueño", allestito dalla compagnia Larven Teatro e rappresentato dall'attrice Alay Arcelus. Il progetto prevede l'uso del giardino di via Guercino,

Docente referente: prof.ssa Agnese Pancaldi

❖ PROGETTI DI FILOSOFIA

Di seguito i progetti proposti dal Dipartimento di Scienze Umane e filosofia

Approfondimento

Contro la violenza di genere

Creare una cultura che riconosca la violenza di genere e sia in grado di farla emergere per denunciarla

Classi terze

Testimonianze di pace, non violenza e tutela ambientale

Promuovere un atteggiamento riflessivo e critico di fronte alle problematiche socioculturali della contemporaneità,

Classi quarte



		nazionali ed internazionali	
		Proporre stili di vita responsabili e sostenibili per l'ambiente umano e sociale	
		Educare alla cittadinanza attiva, all'impegno civile, alla risoluzione non violenta dei conflitti	
<u>Responsabilità e cittadinanza.</u>		Favorire la problematizzazione, la contestualizzazione e l'attualizzazione di temi etico-politici	Classi delle triennio di tr gli indirizzi
Dibattiti filosofici		Sviluppare la capacità argomentativa	
(non a classi parallele per via delle disposizioni anti-COVID)		Educare al dibattito come confronto e dialogo	
<u>Progetto Allenamenti</u>		Stimolare l'attitudine a ragionare degli studenti e sviluppare le loro potenzialità logiche	Tutte le classi del triennio
laboratorio di logica e pensiero socio emotivo			
<u>Vivere la storia attraverso le fonti</u>		Riconoscere i legami tra storia del pensiero ed iconografia	



(in collaborazione con Italiano,
Storia dell'arte, Storia)

Riconoscere le tracce degli eventi storici per
farne memoria e fissarli nel ricordo

Laboratori di scienze umane:

1) laboratorio di intelligenza
socioemotiva

Sviluppare competenze socio-relazionali,
relative alla consapevolezza di sé, alla
gestione delle emozioni, alla empatia e a
comunicazioni e relazioni efficaci, anche per
favorire fin dall'inizio i presupposti di uno
stare bene in classe

Classi de
biennio de
Scienze Um

Classi prin

Classi seco

2) laboratorio di pensiero
critico e creativo

Favorire l'acquisizione di competenze
cognitive trasversali, pertinenti alla
metacognizione e alle capacità di ragionare
correttamente, individuare e risolvere
problemi, prendere decisioni, sviluppare
senso critico e pensare in modo creativo

(Le competenze acquisite saranno utilizzabili
anche nelle attività di PCTO)

Classi qua
quinte

Progetto ORIENTACENTO

Acquisire informazioni sul futuro percorso
universitario

❖ **PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI**

Anche per quest'anno il Dipartimento di scienze naturali ha proposto alcuni progetti di istituto.



Approfondimento

CLASSI PRIME:	"Alla scoperta del nostro territorio" in collaborazione con i docenti di storia e geografia. Si svolgerà una gita didattica alla Pineta Motoria.
CLASSI SECONDE:	Si propone l'attività con un esperto esterno per una lezione su sostanze stupefacenti.
CLASSI TERZE:	Attività PLS in collaborazione con Unimore: il coordinatore del dipartimento contatterà l'Università per vagliare i progetti fattibili.
CLASSI QUARTE:	Conferenza su temi legati all'invecchiamento e alla longevità con il prof. Claudio Franceschi dell'Università di Bologna (si cercherà di organizzare un evento su Meet)
CLASSI QUINTE:	Conferenza su temi inerenti all'energia e le risorse tenuta dal professore emerito presso l'Università di Bologna Vincenzo Balza. Sempre per le classi quinte, nell'ambito dei progetti di educazione alla salute e in collaborazione con la commissione salute e ambiente, si prevede un incontro con l'associazione AVIS sulla donazione del sangue e midollo osseo.

❖ IL CLUB DEI GIOCHI LOGICI

Il progetto "Il Club dei Giochi Logici" è un percorso di apprendimento e acquisizione di competenze volto alla risoluzione di diversi giochi logici. Il progetto è indirizzato agli studenti del Liceo "G. Cevolani" con lo scopo di partecipare alle Olimpiadi dei giochi logici (pagina web: http://www.puzzlefountain.com/Campionati_studenteschi.php) organizzate dal sito <http://www.puzzlefountain.com> in collaborazione con UNIMORE (Università di Modena e Reggio Emilia). Le olimpiadi dei Giochi Logici sono presenti dal 2014/2015 sul territorio nazionale. Vi hanno aderito diversi Istituti provenienti da tutta Italia come si evince dalle edizioni precedenti sul sito ufficiale; in provincia di Ferrara la scuola capofila è il Liceo Roiti. Per "Giochi Logici" si intendono una serie di giochi sviluppati sulla scia del successo del Sudoku e apparsi anche su alcune riviste specializzate italiane (esempio: "Logika", "Griglie Logiche", "LogicArt", "Logicamente").



Questi giochi differiscono molto dal Sudoku e ognuno richiede abilità logiche diverse.

Per visionare alcuni esempi di giochi logici cliccare sul seguente link:

<https://www.conceptispuzzles.com>. Il progetto prevede un incontro settimanale pomeridiano di circa 60'/ 90'. Durante gli incontri verranno illustrate dal docente le regole fondamentali di ogni gioco e le principali tecniche di risoluzione veloce; l'ultima parte di ogni incontro sarà invece dedicata alla pratica. Gli studenti saranno pertanto invitati a risolvere i giochi sia singolarmente sia attraverso la costituzione di squadre ognuna costituita da 4 partecipanti massimo (teamwork). Gli incontri hanno lo scopo di preparare gli studenti alla fase provinciale delle Olimpiadi dei Giochi Logici (periodo: gennaio/febbraio 2020) e l'eventuale fase finale in occasione dell'evento "Play - Festival del gioco" che si svolgerà a Modena Fiere (MO). Gli studenti partecipanti saranno suddivisi in biennio e triennio, come vuole il regolamento delle Olimpiadi dei Giochi Logici, e potranno partecipare alle gare individualmente oppure in squadre senza limiti di numero. Ogni scuola, infatti, potrà partecipare alle gare con un numero illimitato di concorrenti e di squadre (max 4 partecipanti a squadra).

❖ MATHELP

Corso pomeridiano per test di ammissione all'università

Obiettivi formativi e competenze attese

- prepararsi ai test di ammissione universitari in ambito fisicomatemathico □ - ampliare la preparazione e potenziare l'approccio logico ai test

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI ARTE

ALLESTIMENTO MURALES - Nell'ambito del progetto "Laboratorio delle idee", saranno allestiti e fissati permanentemente alle pareti in alcune aree della sede di via Matteotti, gli esiti delle attività didattiche: una significativa produzione artistica, in parte creativa e sperimentale degli studenti, e in parte studio dei modelli di grandi artisti, "wall painters" del Novecento, omaggio ai linguaggi dell'arte contemporanea. (referente prof.ssa Galletti) LABORATORIO FOTOGRAFICO E MOSTRA dei materiali realizzati dai ragazzi per documentare la vita scolastica dei compagni con disabilità. (referente prof. Calanca) IL MUSEO DEL LICEO valorizzazione e riordino del materiale



del gabinetto scientifico storico del Liceo, attivazione di un percorso per il riallestimento e la condivisione didattica, organizzazione di piccole mostre e visite guidate. (referente prof.ssa Tassinari V.) APPRENDISTI CICERONI in occasione delle giornate di Primavera del FAI (in caso di attivazione nel territorio) BLU GUERCINO LAB laboratorio di approfondimento della figura del Guercino e conoscenza diretta dalla sua produzione artistica nel territorio. (referente prof.ssa Tassinari V.) BLOG sulle attività del dipartimento di Arti Visive collegato al sito istituzionale del Liceo Cevolani, con la funzione di offrire documentazione e condivisione delle attività svolte nell'ambito dei vari progetti (referente prof.ssa Galletti) PASSIONE CINEMA - Il Cinema a Cento tra storia e collezionismo Progetto di ricerca e allestimento di una mostra tematica in collaborazione con l'Archivio Storico Comune di Cento (referenti Tassinari V., Ricci C., Bidoli S.)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinchè possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale"*.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di



STRUMENTI

ATTIVITÀ

laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

FORMAZIONE INTERNA:

Sportello permanente per assistenza.

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.

Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).

Formazione per docenti sui temi del software *open*

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

source applicato alla didattica e sull'uso degli strumenti del web 2.0.

Formazione di base rivolta al personale A.T.A., con particolare riferimento alle necessità di informatizzazione di base dei collaboratori scolastici (uso di programmi di videoscrittura e di posta elettronica)

Formazione rivolta al personale A.T.A., con particolare riferimento alle necessità di informatizzazione dei collaboratori di segreteria.

Formazione per i docenti, relativamente all'uso di strumenti per la realizzazione di test e web quiz

Aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

Coordinamento con il DS, il DSGA, gli assistenti tecnici e il team per l'innovazione.

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Formazione rivolta agli allievi su temi legati all'informatica, da svolgersi in orario curricolare e da organizzare a cura di ciascun consiglio di classe.

Tale attività sarà affidata ad un insegnante della classe, che potrà avvalersi della collaborazione dei colleghi, e consistereà in un piccolo modulo didattico (2-3 ore) dedicato ad un tema di informatica avente valenza didattica. Nel biennio verranno analizzati aspetti quali la sicurezza online, il cyberbullismo, l'uso dei social network e/o l'apprendimento di strumenti di base quali programmi di videoscrittura, presentazione, fogli di calcolo ecc.) Nel triennio l'attenzione si focalizzerà su strumenti più evoluti, quali piattaforme per la didattica e le presentazioni (Prezi, Mindomo,



STRUMENTI

ATTIVITÀ

Edmodo ecc.), anche in vista della preparazione all'Esame di Stato.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte.

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione (es. programmazioni e relazioni finali dei docenti) e per la condivisione di materiali di Dipartimento (es. griglie, verbali ecc.)

Mantenimento di un calendario condiviso per il piano delle attività attraverso Google Drive.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

a. s. 2021/22

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Formazione interna

- Creazione
- assistenza
- colleghi
- compito
- temi legge
- Azione
- formativa
- Formazio



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

▫ Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dagli assistenti tecnici e dal team per l'innovazione delle proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i docenti.

▫ Formazione rivolta agli allievi su temi legati all'informatica da organizzare a cura di ciascun consiglio di classe.

Tale attività sarà affidata ad un insegnante della classe, che coinvolgerà i colleghi, e consistereà in un piccolo modulo didattico (2-3 ore) arioso, avente valenza didattica. Nel biennio verranno analizzati i fenomeni del cyberbullismo, l'uso dei social network e/o l'apprendimento a distanza, la videoscrittura, presentazione, fogli di calcolo ecc.)

▫ Creazione di uno spazio cloud: utilizzo di cartelle e documenti.



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

condivisione delle attività didattiche e del calendario sc

- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione co

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LC LICEO GINNASIO "G.CEVLANI" - FEPC01000E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è l'insieme delle operazioni che mirano ad accertare l'efficacia dell'attività didattica e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, cioè delle conoscenze e competenze, l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare".

Tale momento è considerato da tutte le componenti della comunità scolastica come particolarmente importante. I docenti hanno sentito sempre più la necessità non solo di trasparenza e oggettività nella valutazione, ma di promuovere una cultura condivisa della valutazione attraverso l'adozione di criteri di misurazione il più possibile comuni pur nella varietà di tipologia delle prove diverse a seconda della disciplina e delle competenze da verificare.

Attraverso la condivisione di modalità e criteri tra docenti e tra docenti e studenti si vuole promuovere un modo più responsabile e collaborativo di relazionarsi al momento delle verifiche, in modo che queste risultino essere effettivamente un momento di crescita e di autocontrollo dei progressi, più che un punto di arrivo. Si sono formati perciò gruppi di lavoro che hanno elaborato griglie di misurazione dei risultati delle varie prove scritte e orali. Tutte le griglie contengono indicatori e descrittori. I primi individuano conoscenze, abilità e competenze richieste allo studente, mentre i descrittori evidenziano il livello



raggiunto nella prova (voto). Tali griglie, discusse in Collegio dei Docenti, sono adottate da tutti gli insegnanti di aree disciplinari comuni e dai Consigli di Classe e fornite ad ogni classe dai rispettivi coordinatori. Anche i genitori possono prenderne visione presso la segreteria della scuola.

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti conseguiti nelle prove scritte, orali, pratiche
- frequenza alle lezioni
- interesse e impegno
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Importanti anche i criteri della valutazione intermedia: a conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti conseguiti nelle prove scritte, orali, pratiche
- frequenza alle lezioni
- interesse e impegno
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

ALLEGATI: Validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli Alunni nella scuola Secondaria di 2° grado (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

in allegato la rubrica con i criteri di valutazione

ALLEGATI: EC Rubrica di valutazione per educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(DPR 249/1998, Statuto delle Studentesse e degli Studenti e DPR 122/2009

Regolamento per la Valutazione degli Alunni)

[...] Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24/6/1998, n°249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi



realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede.

Anche la valutazione del comportamento è espressa in decimi.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo. (D.P.R. 22/06/2009 n° 122). Vengono attribuite in presenza di comportamenti gravi, note disciplinari e richiami scritti o provvedimenti disciplinari, secondo le norme previste dal Regolamento di Disciplina e dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Per la determinazione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per la valutazione del comportamento, di cui ciascun docente terrà conto nel formulare la propria proposta di voto, che concorrerà poi alla definizione del voto finale.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il Collegio dei Docenti individua i seguenti indicatori per la valutazione del comportamento:

- a) comportamento corretto e responsabile (rispetto delle persone, delle cose e dei luoghi)
- b) rispetto delle regole (osservanza del regolamento di istituto e frequenza regolare)
- c) partecipazione al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione) e stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO 10

- a) comportamento del tutto corretto, responsabile e affidabile
- b) frequenza regolare e puntualità, pieno rispetto delle regole
- c) impegno costante, partecipazione attiva e costruttiva, comportamento propositivo, autonomia di studio

VOTO 9



- a) comportamento corretto e responsabile
- b) frequenza regolare e rispetto delle regole
- c) impegno costante, partecipazione attenta, comportamento ricettivo, serio svolgimento dei compiti

VOTO 8

- a) comportamento corretto (oppure talvolta vivace ma controllato, oppure con una sola nota non grave)
- b) frequenza regolare (oppure alcuni ritardi in ingresso o nelle giustificazioni, oppure scarsa puntualità)
- c) impegno incostante (oppure comportamento distratto, oppure mancanze nello svolgimento dei compiti)

VOTO 7

- a) comportamento generalmente corretto (oppure vivace e non controllato, oppure con più note sul registro)
- b) frequenza abbastanza regolare (con frequenti ritardi in ingresso o nelle giustificazioni, oppure con assenze mirate)
- c) impegno non sempre costante (oppure comportamento poco collaborativo, oppure con studio selettivo)

VOTO 6

- a) comportamento non sempre corretto (oppure con note sul registro, oppure con grave sanzione scritta)
- b) frequenza non regolare (oppure eccessivi ritardi in ingresso o nelle giustificazioni, oppure con ripetute assenze)
- c) impegno non sempre costante (oppure comportamento del tutto passivo o seriamente provocatorio)

VOTO 5

Il cinque in condotta viene assegnato dal Consiglio di Classe in presenza di comportamenti particolarmente gravi ed incompatibili con le esigenze della vita scolastica associata, che prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari con provvedimento di sospensione superiore a 15 giorni. Una valutazione insufficiente della condotta comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di stato.

ALLEGATI: voto di condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi e una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione conclusiva dell'anno scolastico:

□ se l'alunno ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera la sua ammissione alla classe successiva e, per i soli alunni del triennio, definisce il punteggio di credito scolastico.

□ Se l'alunno non ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera la sua non ammissione alla classe successiva, se ritiene che le insufficienze siano tali da impedire la prosecuzione degli studi con profitto nella classe successiva.

□ Se l'alunno non ha raggiunto la sufficienza in una o più discipline (fino ad un massimo di tre discipline), il Consiglio di Classe sospende il giudizio seguendo i criteri di seguito riportati. In caso di sospensione del giudizio finale, il Consiglio di Classe nella sessione integrativa, prevista entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, scioglie la riserva e delibera la ammissione o non ammissione alla classe successiva sulla base degli esiti delle prove di verifica finali e della valutazione complessiva dello studente.

ALLEGATI: Criteri della valutazione finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni di classe 5^ che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato, vedi D.Lgs. n.66/2017 , C.M.prot. n.17676 del 12-10-2018 e C.M. 22110 del 29/10/2019.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 si comunica che il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegne la promozione alla classe



successiva.

Individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di classe può attribuire il PUNTEGGIO MASSIMO della banda in presenza di questi indicatori:

- 1) Media aritmetica dei voti superiore alla metà della banda di oscillazione individuata.
- 2) Frequenza assidua alle lezioni attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 24 giorni di lezioni per anno scolastico.
- 3) Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- 4) Attenzione e impegno costanti dimostrati durante l'anno scolastico.

Il consiglio di classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati attribuisce, per tutte le fasce, il PUNTEGGIO MINIMO:

- Nel caso di sufficienza in 1-2 materie raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio o dopo attenta valutazione collegiale in sede di scrutinio.
- In caso di valutazione della condotta pari al voto 6 (sex).
- Di norma, in sede di consiglio di classe per l'integrazione dello scrutinio finale (consigli di classe di settembre), si attribuisce allo studente che ha saldato il debito formativo durante i mesi estivi, il punteggio più basso della relativa banda di oscillazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

ALLEGATI: Comunicato ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Prove di verifica:

La valutazione non è un momento a sé stante riferibile ai risultati delle singole verifiche, ma è parte di un processo pedagogico globale, che comprende vari momenti:

Verifiche formative: sono effettuate "in itinere", cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, allo scopo di fornire allo studente e all'insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento. I docenti in questa fase utilizzano i seguenti strumenti: interrogazioni brevi, controllo dei lavori eseguiti dagli alunni individualmente a casa o nelle attività di gruppo, ecc.

Verifiche sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accertano il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro. (cfr. Tipologia delle prove di verifica)



I Coordinamenti disciplinari di tutte le aree hanno deliberato che le prove di verifica - in numero congruo, tale cioè da permettere di accettare in modo sistematico l'iter di apprendimento - comprendano prove scritte e orali diversificate.

Le prove scritte sono di molteplici tipologie: dalla traduzione e dall'analisi testuale alla trattazione argomentata di argomenti, da questionari strutturati e semistrutturati alla risoluzione di problemi. Particolare attenzione viene rivolta all'esercitazione delle tipologie previste dall'Esame di Stato per le due prove previste.

Le prove orali prevedono interrogazioni disciplinari, ma anche esposizioni di ricerche individuali e/o di gruppo nell'ottica del project work.

Per opportuna informazione, si riportano di seguito le delibere del Collegio dei Docenti del 26/11/2012 e del 07/10/2014, relativamente al tipo di voto da assegnare nelle discipline alla fine del primo quadrimestre, al numero minimo di verifiche per quadrimestre ed ai criteri per le valutazioni finali ed integrative.

ALLEGATI: Tipologie delle prove di verifica.pdf

Prove scritte/orali per studenti con DSA e BES:

Si precisa che le prove scritte e orali da far svolgere durante l'anno scolastico e nel mese di settembre per il recupero del debito formativo saranno definite in base a quanto riportato nel PDP di ciascuno studente.

Esami integrativi:

Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo.

Gli studenti ammessi alle classi successive alla prima, che intendono frequentare un altro istituto scolastico di diverso indirizzo, sono tenuti per legge e per delibera del Collegio dei Docenti nell'ambito dell'autonomia scolastica a sostenere esami integrativi sui programmi o parte dei programmi delle discipline non presenti nel piano di studi della scuola di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati.* Gli esami integrativi consistono in una prova scritta e un colloquio per le materie che prevedono un voto per lo scritto e uno per l'orale, e in un colloquio per le materie che prevedono il solo voto per l'orale.

Gli alunni che non hanno conseguito la promozione possono sostenere esami integrativi soltanto per la classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

La domanda di passaggio degli alunni su cui pende il giudizio sospeso per l'assegnazione di debiti formativi sarà accettata 'con riserva' ed essi dovranno



prima sostenere le verifiche per il recupero del debito presso la scuola di provenienza; il superamento o meno del debito determinerà l'assegnazione alla classe di destinazione.

Le domande di ammissione agli esami integrativi devono essere presentate al Dirigente Scolastico su modello apposito entro il 30 giugno. Eccezionalmente e per cause documentate, saranno valutate domande pervenute entro e non oltre il 30 agosto. La domanda deve essere corredata dall'ultima pagella rilasciata dalla scuola frequentata e dalla ricevuta del versamento della tassa erariale d'esame. Il Dirigente Scolastico istituisce un'apposita commissione esaminatrice formata da docenti che provvederanno alla visione del materiale presentato dai candidati e alla preparazione, correzione e valutazione delle verifiche d'esame con l'utilizzo delle apposite griglie di istituto. La valutazione finale viene effettuata nel corso dello scrutinio, opportunamente verbalizzato.

Prima di sostenere l'esame, il candidato deve aver presentato il Nulla Osta della scuola di provenienza, gli studenti con giudizio sospeso lo presenteranno dopo gli scrutini finali.

Questo Istituto non rilascerà quindi Nulla Osta in uscita a nessun alunno che debba sostenere il test per il superamento del debito formativo anche se i genitori possono farne domanda 'con riserva'.

Gli esami integrativi si svolgono nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il calendario viene pubblicato sul sito dell'istituto e gli studenti devono sostenere le prove nel giorno e nell'ora indicati. L'assenza alle prove comporta automaticamente la non ammissione alla classe richiesta.

Gli esami integrativi si ritengono superati solo se il candidato ha conseguito almeno la sufficienza in tutte le materie o parti di materie che sono state oggetto della prova.

*Si intendono le materie che caratterizzano l'indirizzo scelto: Latino e Greco per il Liceo Classico; Scienze Umane, Latino e Diritto per il Liceo delle Scienze Umane; Latino e la seconda e la terza Lingua Straniera per il Liceo Linguistico. I programmi sono quelli relativi alla prima classe se ci si candida per la seconda, alla prima e alla seconda classe se ci si candida per la terza e così via.

ALLEGATI: _Regolamento Esami Integrativi_Idoneita `.pdf

Scheda di valutazione delle competenze classi 2^:

In allegato la scheda di valutazione delle competenze per le classi 2^



ALLEGATI: __CERTIFICATOCOMPETENZE DI BASE.pdf

Scheda di valutazione delle competenze classi 5^:

In allegato la scheda di valutazione delle competenze per le classi 5^

ALLEGATI: Scheda valutazione finale classi 5^ .pdf

PIA e PAI:

Secondo l'articolo 6 dell'Ordinanza n. 11 sulla valutazione, quindi, i docenti come adempimento di fine anno scolastico 2019-20 hanno dovuto preparare due nuovi documenti: il Piano di Integrazione e recupero degli Apprendimenti (PAI) e il Piano di apprendimento individualizzato (PAI). Il PAI (Piano di apprendimento individualizzato) è stato predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. L'art.6 dell'O.M. (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato) richama l'art.2 comma 2 del D.Lgs. n.62 del 2017, nel quale si stabilisce che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Diversamente il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui sono inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico 2019-20. Nel PIA si sono specificati quindi gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento (art.2 O.M.).

Pertanto come da OM 11/2020 e L 41/2020 le Attività di Integrazione e recupero degli Apprendimenti (PAI) si sono svolte a partire dal 2 settembre 2020 secondo il calendario comunicato a docenti e famiglie/studenti.

Tutte le attività si sono svolte online tramite piattaforma Google Meet. Gli studenti hanno ricevuto l'invito dai docenti dei corsi tramite il proprio indirizzo email @liceocevolani.it, l'unico da utilizzare per la partecipazione.

Si ricorda che la partecipazione alle attività è da considerarsi "attività didattica ordinaria" e come tale obbligatoria. Per quanto riguarda il PIA, come riportato all'art. 6 commi 2-3-4 del sopracitato OM, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla



definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadriennio) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Si allega il file con l'OM n.11 del 16 maggio 2020.

ALLEGATI: OM n.1 del 16 maggio 2020.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ha sempre realizzato attività finalizzate al coinvolgimento e all'inclusione degli studenti disabili. Tali attività sono sia di tipo laboratoriale sia di tipo didattico in classe. I risultati sono abbastanza positivi, anche se il grado di efficacia varia a seconda delle risorse umane coinvolte. Alla stesura del PEI, PDP e PEP collaborano tutti i docenti del consiglio di classe in relazione ai contenuti e agli obiettivi della propria disciplina. Gli obiettivi segnalati in tali documenti vengono regolarmente monitorati. La validità delle metodologie e degli strumenti compensativi e dispensativi forniti agli studenti in situazione di difficoltà è aggiornata regolarmente, anche in itinere se la situazione lo richiede. La scuola propone attività di alfabetizzazione per gli studenti stranieri attraverso la lezione frontale con i docenti, il tutoraggio da parte di coetanei e la presenza di mediatore culturale o educatore comunale; la scuola propone attività interculturali in riferimento a fatti ed eventi dell'attualità anche coinvolgendo esperti esterni.

Punti di debolezza

- Il progetto di vita relativo agli alunni disabili al quale la scuola dedica energie non trova sempre adeguato riscontro rispetto ai servizi offerti dal territorio;
- I progetti ponte relativi agli alunni portatori di handicap tra scuole superiori di 1[^] e 2[^] grado sono sporadici e di durata molto breve;



- Una parte del corpo docente fatica a trovare metodologie inclusive;
- Tutte le componenti scolastiche dovrebbero dedicare una adeguata attenzione alle situazioni degli alunni potenzialmente più deboli;
- Mancano fondi per poter dare una certa consistenza e continuità a progetti di supporto che hanno invece una ricaduta positiva sugli apprendimenti;
- E' da implementare la formazione metodologica e culturale per la realizzazione di progetti efficaci nei confronti di studenti non italofoni e/o con provenienza culturale altra;

-Recupero e potenziamento:

In media gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli frequentanti il 1[^] biennio e quelli stranieri. Per far fronte alle difficoltà di apprendimento la scuola propone un progetto antidisersione, corsi di recupero pomeridiani come previsto dalla normativa e lo sportello didattico per sostenere il recupero autonomo dei debiti formativi nel triennio dopo il 1[^] quadrimestre. I risultati sono monitorati regolarmente e sono generalmente positivi. Per il potenziamento la scuola propone attività strutturate e testate da molti anni come certificazioni linguistiche a vari livelli, scambi culturali europei, soggiorni studio, attività CLIL, attività meno strutturate come il tutoraggio tra pari e lavori in piccoli gruppi per fasce di livello; la scuola partecipa a concorsi esterni e ne bandisce alcuni al suo interno. Sono incardinati nell'indirizzo linguistico due importanti curricula per lo studio della lingua tedesca (Sprachdiplom) e della lingua francese (Esabac) con rilascio di attestato di competenze e doppio diploma a fine corso di studi.

- La realizzazione di tutte le attività finalizzate al recupero e al potenziamento sono condizionate dalla disponibilità di risorse economiche, pertanto le risorse vengono impiegate preferibilmente per il recupero dei debiti invece che come attività preventiva;
- I risultati delle attività di recupero sono meno significativi nell'ambito scientifico;
- Nel lavoro d'aula non sempre e' possibile per i docenti di disciplina intervenire con



attività mirate e individualizzate in funzione di bisogni educativi speciali degli studenti in assenza del docente di sostegno o dell'educatore;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni alunno in situazione di handicap o con bisogni educativi speciali la scuola si sforza di ricercare ed attuare buone pratiche d'integrazione secondo standard di qualità, così come la normativa prevede e dispone. Presupposto dell'integrazione è la programmazione coordinata tra i servizi scolastici e quelli territoriali. La scuola si pone come momento di integrazione degli interventi sociali e sanitari precedenti, concomitanti e successivi (riabilitazione, orientamento,...). La famiglia va considerata come una risorsa importante (oltre che come portatrice di diritti/doveri), nella definizione e verifica dei piani educativi, nei quali vanno previste anche forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il principio della continuità rappresenta elemento centrale per garantire il successo dell'integrazione. L'avvio e la continuazione del processo di integrazione scolastica poggiano sulla produzione, l'acquisizione e l'uso di una documentazione tecnico- conoscitivo- progettuale che, in base all'art. 12, comma 5, della L. 104/92, si compone dei documenti di seguito indicati: certificazione di handicap ai sensi dell'art. 4 L. 104/92; diagnosi funzionale (D.F.); profilo dinamico funzionale (P.D.F.); piano educativo individualizzato (PEI); fascicolo personale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLil operativo (Dirigente scolastico, Consiglio di classe (insegnanti curricolari e di sostegno), genitori dell'alunno disabile, operatori Asl e altro personale che opera con l'alunno): - docente specializzato -educatore specializzato -referente per le attività di sostegno - consiglio di classe



❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale ed è chiamata a comunicare e collaborare con l'istituzione scolastica e il suo personale, in particolare con i docenti di sostegno, i docenti del consiglio di classe. I contatti telefonici con le famiglie, per iscritto e de visu saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto effettuato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni

Modalità di rapporto scuola-famiglia: contatti telefonici, per iscritto, de visu

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE****e simili)****Personale ATA****Assistenza alunni disabili****RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Unità di valutazione multidisciplinare**
Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale**Unità di valutazione multidisciplinare**
Procedure condivise di intervento sulla disabilità**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere: curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono in classe, ma si possono prevedere anche attività in rapporto uno a uno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'interno delle varie classi nelle quali sono presenti alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie favorenti l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale, le lezioni



differite. Per programmare gli interventi didattici in base alle esigenze degli studenti si adotta, ove possibile, una programmazione per aree disciplinari. Orientamento in entrata: le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Orientamento in uscita : in base alle competenze raggiunte dall'alunno nell'arco del quinquennio, l'insegnante di sostegno, coordinandosi con i Servizi Sociali "area adulti", suggerisce spunti per il "Progetto di vita" dell'alunno stilato in via definitiva dai Servizi Sociali. Alternanza scuola-lavoro: il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Nell'ultimo GLI operativo del terzo anno e/o nel primo del quarto anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

❖ APPROFONDIMENTO

Criteri di valutazione per studenti stranieri:

LA VALUTAZIONE DEVE TENER CONTO DEI SEGUENTI ELEMENTI:

1. livello di partenza e di competenze dell'alunno, in relazione alla storia scolastica pregressa ed agli esiti raggiunti, se certificati;
2. tipologia del percorso seguito nella classe(curricolare, piano personalizzato),
3. grado di conoscenza della lingua italiana;
4. il raggiungimento degli obiettivi;
5. il percorso svolto rispetto al livello di partenza;
6. la motivazione ad apprendere e l'impegno dimostrato;
7. la frequenza alle lezioni ed alle attività integrative personalizzate;
8. le potenzialità di apprendimento dimostrate in relazione al grado di conoscenza



della lingua italiana,

9. possibilità prevista che l'alunno possa realizzare, in un arco di tempo prefissato, il progetto individualizzato, predisposto dal Consiglio di classe.

PROGETTI PER L'INCUSIONE a.s. 2021-22:

PROGETTI	DESCRIZIONE
Per le vie di Cento	I ragazzi, guidati da insegnanti ed educatori, cammineranno per le vie di Cento, puntando ad alcuni luoghi, in particolare, come i parchi, per evidenziare ciò che è funzionale e ciò che invece può essere migliorato. Il progetto mira a far sentire i ragazzi parte della comunità in cui vivono e a tutelare la città che è un bene comune.
L' "Ecologistico"	In collaborazione con il prof. Sassoli, il progetto affronterà il tema dell'inquinamento e quindi dell' ecologia, con il fine di far conoscere ai ragazzi i giusti comportamenti da tenere per salvaguardare il pianeta a partire dalla propria esperienza personale.
Viaggio dentro alle emozioni	Per conoscere e riconoscere le emozioni, ma anche per saperne parlare, saperle affrontare e saper trovare delle soluzioni semplici alle diverse situazioni "problematiche", vissute da ogni adolescente.
Laboratorio di fotografia	In collaborazione con il prof. Calanca, il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della fotografia con fine di utilizzare questo linguaggio per comunicare se



	stessi.
L' orto e la cucina	L' avvicendarsi delle stagioni, il rispetto dei tempi, l' esecuzione precisa di un'attività sono alcuni dei principali obiettivi dei due progetti, tra loro collegati.
Con le mani	Il progetto si propone di creare oggetti vari, con tanti materiali diversi che siano di supporto altre attività laboratoriali.

In allegato il Piano di inclusione.

ALLEGATI:

PAI.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Pertanto nel rispetto di quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), in data 11 settembre è stato approvato dal Consiglio di istituto il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, che viene qui allegato.

Si precisa che è stato stabilito che la DDI verrà attivata dai docenti previa comunicazione scritta inviata via email al coordinatore di classe e ad



info@liceocevolani.it da parte dei genitori/tutori, esclusivamente in caso di assenza dovuta a MOTIVI DI SALUTE dell'alunno.

ALLEGATI:

regolamento DDI.pdf